



# ATTO 1

[Caldicot, 3 settembre 460 d. C., ore 17.00]

## SCENA 1

MYRRID, poi SERVA

*(Si apre il sipario sulla scena che rappresenta il laboratorio/studio di Myrrid immaginato alla sommità di una torre; su tutta la scena incombe un tulle che fa da soffitto e telo per le proiezioni)*

MYRRID *(Sulla poltrona)* La storia di un ragazzo, vi voglio raccontare, che vent'anni compiuti non ha e che oggi la verità ha conosciuto. Non è la verità una banconota o una meta da raggiungere, ma un cielo stellato sotto cui vivere. *(Alzandosi)* Forse non era il cielo che lui sperava. Ma prima di me devo parlare e di perché qui io sono. Tempi oscuri...

SERVA *(Entrata da dx)* Non che questi siano più luminosi... parla da solo?

MYRRID Con loro parlo... *(accennando al pubblico)*

SERVA *(Guarda il pubblico, sogghigna; guarda verso Myrrid con cenno di intesa e poi al pubblico)* Eppure l'avevo nascosto bene... ha trovato il whisky!

MYRRID Che fa?

SERVA Parlo con loro! Mia madre diceva che i pazzi vanno assecondati.

MYRRID *(Si alza)* Ecco, vede, qui tante persone sedute ci osservano.

SERVA *(Scrolla la testa)*

MYRRID *(Violento)* Deve assecondarmi, pazzo io sono!

SERVA *(Spaventata, fa cenno di sì con la testa)*

MYRRID Dunque, cosa vede?

SERVA U... na pare... te...

MYRRID Questa parete deve abbattere e provare ad... immaginare!

SERVA *(Si concentra e comincia a cambiare volto)*

MYRRID Riesce ad immaginare?

SERVA Sì... mi pare di vedere...

MYRRID Brava, gli occhi dell'immaginazione spalanchi bene e lasci che...

SERVA *(Mugolii di piacere)*

MYRRID *(Sospettoso)* Ma... che cosa sta vedendo?

- SERVA Vedo... vedo... (*gode*) mmh
- MYRRID Serva!
- SERVA (*Come in trance*) C'è un... pollo... sta rosolando mmh a fuoco lento
- MYRRID (*Deluso*) Ah!
- SERVA Il grasso che cola... o dio, come cola!
- MYRRID Serva!
- SERVA (*Comincia a godere*) Sì... mmh...
- MYRRID Contegno, vi stanno guardando e tanti sono...
- SERVA Oh, sì... tanti polli, mmh, ancora... (*gode*) di più... di più...
- MYRRID (*Estrae dalla manica la bacchetta e tocca con questa la spalla di Serva*)
- SERVA (*Si blocca*) Eh? Dove sono finiti? Ehi, aveva promesso che non faceva magia con me. (*Rimprovero*) Ha fatto sparire i miei polli!
- MYRRID Solo polli a riesce ad immaginare?
- SERVA Non sono mica matta, io: immaginare e immaginare!
- MYRRID È il regalo di mia madre.
- SERVA I polli?
- MYRRID No, l'immaginazione.
- SERVA Ah! (*Compatendolo*) Mi dispiace.
- MYRRID (*Al pubblico*) Voi non sapete che significa immaginare quello che essere potrebbe ma ancora non è?
- SERVA Le madri dovrebbero smettere di viziare i figli con i regali. (*Uscendo*) Per cena minestra di cavoli che fa tanto bene e calma gli spiriti bollenti... diceva mia madre! (*Esce*)

## SCENA 2

MYRRID, poi NIMUE, SACERDOTESSE

(*Gesto coreografico di Myrrid e la scena si trasforma attraverso le luci*)

(*Musica: traccia 1) - (Proiezione)*

- MYRRID Il passato. Anno 410 dopo Cristo. Sotto l'attacco di Vandali e Alani, per difendere i confini del Reno, i Romani dalla Britannia le truppe ritirano. Senza difesa rimaste, le città dalle incursioni dei Sassoni vengono colpite. Il periodo più oscuro per la nostra isola ha inizio.
- (*Entrano Nimue e le Sacerdotesse*)
- DRUIDO (*In proiezione*) La comunità dei Druidi è preoccupata di quanto sta avvenendo in Britannia: la sofferenza del popolo ci ha spinto a implorare un segno da Avalon. Nimue, e Voi, donne sacre a Dio, il cui dono di

vedere il futuro vi è riconosciuto, interrogate le stelle e indicateci la via.

*(Fine Musica)*

NIMUE La conoscenza di quello che verrà può scatenare le ambizioni dei malvagi.

DRUIDO Senza speranza non si vive.

NIMUE È vero, parli bene. Attenderemo la prima lunazione e al tempo in cui la forszia fiorisce consulteremo per voi il futuro.

*(Musica: traccia 2)*

SACERDOTESSE TERRE DI AVALON FRAGILI SENSI  
SACRE FEMMINE AI RITI CELTI  
TERRE DI AVALON FRAGILI SENSI  
SACRE FEMMINE AI RITI CELTI  
  
DAI CALIBI L'ARMA FORGIATA  
IN BRITANNIA GIACE SEPOLTA  
E LA ROCCIA ARRESTA LA SPADA  
CHE INCISO EXCALIBUR PORTA  
CHI AFFERRA IL POLSO DEL FERRO  
VIENE PRESCELTO DAL CIELO  
A GUIDA DEL NUOVO IMPERO  
MA FEMMINA È IL SESSO VINCENTE

MYRRID In quel tempo lo spirito di Satana sembianze d'uomo assunse raccogliendo servi tra le menti deboli di quelli che in cuor loro risentimenti e livore alimentavano. Cernunnos si faceva chiamare e nel bosco sacrilego di Carmarthen dimora prese.

*(Proiezione)*

ADEPTO Signore delle tenebre, Avalon ha rivelato la profezia.

CERNUNNOS Che cosa dice?

ADEPTO Parla di un grande impero dei Britanni che stabilirà un nuovo assetto mondiale.

CERNUNNOS Ora mi è chiaro che cosa devo fare. Questo impero mi dovrà servire. Scegliete una vergine, giovane e di famiglia nobile. Portatela a me.

ADEPTO Signore, volete generare l'Anticristo?

CERNUNNOS È giunto il momento.

*(Stacco percussioni- In proiezione rapimento e violenza)*

MYRRID Dal convento, dove viveva, mia madre venne rapita: nel bosco di Carmarthen un orrendo rito fu consumato. Umiliata, ad un monaco santo la sua vergogna, confessò. Compresa l'uomo il diabolico piano di Cernunnos, e una soluzione meditò.

ADEPTO A giorni doveva partorire, ma pare scomparsa ai suoi stessi familiari che la stanno cercando per tutto il Galles.

- CERNUNNOS Non importa, nel suo ventre c'è il mio seme: il figlio che nascerà è designato a servire il lato oscuro della storia e a questo destino non può sottrarsi.
- SACERDOTESE TERRE DI AVALON FRAGILI SENSI  
SACRE FEMMINE AI RITI CELTI
- NIMUE Myrrid, ora dovrai essere istruito nella scienza e nelle arti magiche: quando la tua formazione sarà completa diventerai maestro e consigliere del Prescelto aiutandolo a riunire in un'unica nazione i popoli della Britannia. Ma attento, il seme di tuo padre resta e non è cancellabile: conoscenza della materia e delle cose passate ti consentiranno di agire con astuzia nel presente, ma non ti fidare solo dei tuoi sensi materiali.  
*(Sacerdotesse e Nimue escono)*
- MYRRID Quando Uther Pendragon ho incontrato, in lui ho visto il Prescelto della profezia. Suo consigliere fidato per 30 anni sono stato, ma abbiamo... io ho fallito! In un'imboscata Uther Pendragon è stato ucciso ed io non ho saputo prevederlo! Fame di potere, la sua morte, in Britannia ha scatenato: per il suo posto candidati si presentano. Io riflettere devo. *(Assumendo uno stato da ispirato...)* Silenzio e pace. Fingermi pazzo ho dovuto per attendere i tempi e qui ritirarmi, a Caldicot, per vicino stare a... lui. *(Indica con decisione a destra)*

[Caldicot, 2 settembre 460 d. C., ore 10.10]

### SCENA 3

MYRRID, GINEVRA, ARTÙ e SERVO

- GINEVRA *(Entrata in scena sulla parola "stare" con delle sacche, appena vede Myrrid resta sorpresa)*
- MYRRID Maschio non eri tu?
- GINEVRA Non credo, almeno non mi sembra...  
*(Entrano Artù e Servo che portano un baule)*
- MYRRID *(Vedendo Artù, rivolto al pubblico)* Ah! Lui! Solo un piccolo ritardo.
- GINEVRA *(A-parte con Artù)* Poveretto.
- ARTÙ Ma come fa ad essere già qui?
- GINEVRA Già. Come ha fatto ad arrivare prima di noi? Voi stavate parlando sotto con Sir Hector!
- MYRRID *(Non degnandoli di attenzione)* Avanti, avanti, qui posate, grazie. Oh! Baule importante, pesante un po' vero? Della scienza il peso, eh sì! Pesante la scienza, ah! ah! ah!
- TUTTI *(Lo osservano un po' perplessi)*
- MYRRID *(Tornando da Artù e rivolgendosi al pubblico)* Lui.

(Artù, Ginevra e Servo guardano verso il pubblico, poi tra di loro... Servo esce aprendo le braccia)

GINEVRA Ma con chi state parlando?

MYRRID Nessuno, nessuno, non vi preoccupate. È strano rivederti cresciuto così, Artù. Quanti anni hai?

ARTÙ Diciannove.

MYRRID Certo, giusto!

GINEVRA Voi siete un po' ... strano?

MYRRID Dici tu?

GINEVRA Girano delle voci sul vostro conto...

MYRRID Ah! Bene. E tu chi sei?

GINEVRA Se è vero quello che dicono, provate ad indovinarlo!

MYRRID *(Fissa Ginevra, breve pausa)* Intelligenza e sapere vedo, fanciulla curiosa, molto, occhi svegli e pronti che tutto indagano e nulla si negano. Il cuore sente e passioni travolgenti vive... la testa, oh! La testa con fatica controllare il cuore può e forte, forte batte... ora.

GINEVRA *(Diventata seria)* Voi non siete pazzo come dicono.

MYRRID A volte la pazzia comodo fa.

GINEVRA L'avete detto, sono curiosa, e vorrei sapere...

MYRRID Dei segreti miei essere parte molto pericoloso può risultare.

GINEVRA A me piace il pericolo.

MYRRID Lo so. Per questo dai cavalieri affascinata sei. *(Cambiando tono)* Un maestro sono, che l'ultimo suo lavoro per distrazione ha perso.

ARTÙ Maestro?

GINEVRA *(Verso Artù)* Uno che insegna a leggere e scrivere! *(Verso Myrrid)* Artù ha diciannove anni e non sa ancora leggere e scrivere!

MYRRID Che cosa?

ARTÙ Non mi serve a niente.

MYRRID Da Sir Hector questo non mi aspettavo!

GINEVRA La sua famiglia non eccelle per gli interessi culturali.

MYRRID E questo problema alla tua crea!

GINEVRA *(Sorpresa)* Esatto!

MYRRID Che cosa sai fare tu?

ARTÙ Faccio lo scudiero di mio fratello Kay.

GINEVRA Signore, non potreste insegnargli a leggere e scrivere?

MYRRID Le lezioni chi pagherà?

GINEVRA Io.

MYRRID *(Sospirando)* Bene. Accetto.

GINEVRA Qual è il prezzo?

MYRRID Ti voglio... qui, a tutte le lezioni presente. Così se per distrazione sciocchezze dire dovessi, tu mi correggerai.

GINEVRA Solo questo?

MYRRID Può bastare.

GINEVRA Fantastico, non credo ai miei occhi.

ARTÙ Sì, ma se io non sono d'accordo?

GINEVRA Zitto tu.

ARTÙ Ma...

GINEVRA Sciocco, hai qui il miglior maestro della Britannia a disposizione, un uomo che possiede conoscenze proibite e ti rifiuti di diventare suo allievo?

ARTÙ Kay è diventato un cavaliere grande e forte senza leggere e scrivere.

MYRRID Anche i muli diventano grossi senza leggere e scrivere.

GINEVRA Hai capito? Vuoi diventare un mulo?

ARTÙ Kay vincerà il torneo.

VFC Artù!

ARTÙ Devo andare... *(si volta e fa qualche passo, si ferma e si volta)* Beh, comunque grazie dell'offerta!

MYRRID Allora, a lezione ti vedrò?

ARTÙ *(Annuisce, guarda Ginevra ed esce di corsa)*

MYRRID Un mulo non diventerà!

## SCENA 4A

MYRRID e GINEVRA

*(Musica: traccia 3)*

GINEVRA COSA SUCCEDDE NON SO  
LO GUARDO NEGLI OCCHI PERÒ...  
ADESSO, CUORE, CHE HAI?  
BATTI PIÙ FORTE CHE MAI

MYRRID Amore essere potrebbe!

GINEVRA TERRORE, PANICO,  
SE LUI SE NE VA  
RESPIRO, TREMITO,

QUANDO TORNERÀ  
 FURORE MISTICO TRAVOLGE  
 E CHE FARE NON SO PIÙ

UN CAPRICCIO NON È  
 SE TOGLIE IL FIATO COSÌ  
 IRRAZIONALE  
 IRRAGIONEVOLE

CAOS DENTRO DI ME  
 NON È LA TESTA CHE MI POTRÀ  
 DOMINARE SE BATTE NEL CUORE  
 AGITA I SENSI, GINEVRA NO!  
 NON ARRENDERTI  
 SÌ, MA È FUOCO IN ME  
 UN CAPRICCIO NON È  
 SE TOGLIE IL FIATO COSÌ

MYRRID Anche solo infatuazione potrebbe essere!

GINEVRA Infatuazione?

MYRRID Sentimento passeggero.

GINEVRA Oh!

MYRRID *(Prendendo un libro dal baule e leggendo)* Stato nascente è  
 l'innamoramento: tutto l'essere sconvolge e per sempre la vita cambia.

GINEVRA UN CAPRICCIO NON È  
 SE TOGLIE IL FIATO COSÌ  
 IRRAZIONALE, IRRAGIONEVOLE  
 CAOS DENTRO DI ME  
 NON È LA TESTA CHE MI POTRÀ  
 DOMINARE SE BATTE NEL CUORE  
 AGITA I SENSI, GINEVRA NO!  
 NON ARRENDERTI  
 SÌ, MA È FUOCO IN ME  
 UN CAPRICCIO NON È  
 (...)
   
 MI TOGLIE IL FIATO  
 VOGLIO E NON VOGLIO  
 PERDO CONTROLLO  
 COME VINCERÒ?

MYRRID Di perdere il controllo paura tu hai?

GINEVRA Come posso liberarmi di questa paura?

MYRRID Una pozione vorresti?

GINEVRA Davvero? Non osavo chiederlo!

MYRRID *(Ironico)* Oh! Fanciulla piena di paure tu sei!

GINEVRA Eh sì!

MYRRID Dopo, una pozione ci vorrebbe per rimediare ai guai che senza paura combineresti!

GINEVRA Guai?

## SCENA 4B

MYRRID, GINEVRA poi ABITANTI

*(Musica: traccia 4)*

MYRRID SE DICI DONNA SARANNO GUAI  
E NON MI DIRE CHE NON LO SAI  
CON LE PAURE ARGINERAI  
CARA GINEVRA UN SACCO DI GUAI  
SENZA CONTROLLO NON CI STAREI  
PERCHÉ CI VUOLE E UMANA SEI  
SE FOSSI IN TE CI PENSEREI  
PRIMA DI BERE UN DRINK DEGLI DEI

*(Myrrid mostra la pozione a Ginevra)*

GINEVRA Lo so, lo capisco... ma a volte vorrei... vorrei

GINEVRA VOGLIO PERDERE IL CONTROLLO  
SCARDINANDO OGNI PRECETTO  
CHE MI BATTE NEL CERVELLO  
COME UN PENDOLO SPIETATO

*(Beve la pozione; entrano ABITANTI)*

ABITANTI ORDINAMENTO  
INSEGNAMENTO  
REGOLAMENTO  
AAAAH

*(Stacco strumentale per coreografia scatenata in cui gli ABITANTI invitano Ginevra a infrangere delle regole)*

*(Fine Musica)*

*(ABITANTI escono)*

## SCENA 4C

MYRRID e GINEVRA

GINEVRA Questo filtro è fantastico! Quanto dura il suo effetto?

MYRRID Da te dipende.

GINEVRA Me?



- MYRRID Acqua naturale mia cara.
- GINEVRA Ma...
- MYRRID Il controllo perdere sotto controllo, è buona cosa. Il controllo perdere per una sofferenza supplire, utile non è. *(Si mette a frugare nel baule)*
- GINEVRA Ah! *(Si riordina e osserva Myrrid)* Posso aiutarvi? *(Curiosando nel baule)*
- MYRRID *(Si para davanti cercando di chiudere il baule)* Mah! Curiosona!
- GINEVRA *(Più rapida ruba il cannocchiale)* Oh! Ma che cos'è questo strumento?
- MYRRID *(Preso di sorpresa)* Corbezzoli, ma come tu hai fatto... ridammelo!
- GINEVRA Neanche per sogno, mi dovete spiegare a cosa serve questo coso!
- MYRRID Allungare si può.
- GINEVRA *(Sguardo malizioso)* Allungare? E come?
- MYRRID Un giusto movimento facendo... o un movimento giusto!
- GINEVRA *(Allunga il cannocchiale e con ovvietà)* Così?
- MYRRID *(Annuisce)*
- GINEVRA Tutto qui? *(Lo chiude e lo allunga un po' di volte)*
- MYRRID Sciocca, dentro guarda!
- GINEVRA *(Esegue guardando al contrario)* Oh! Maestro, ma dove.... *(distoglie lo sguardo dal cannocchiale)* È qui, ma così siete laggiù! Sorprendente! Una magia. *(Tenendo l'occhio nel cannocchiale si muove nello spazio)* Tutto si allontana... impressionante!
- MYRRID Un uso improprio tu stai facendo: ad allontanare non serve le cose e le persone, ma ad avvicinarle *(si è avvicinato a Ginevra)*... così! *(Gira al contrario il cannocchiale e lo fa puntare verso la finestra)*
- GINEVRA *(Osserva)* Vero! Ancora più sorprendente! *(Corre verso alla finestra)*
- MYRRID Ma cosa ti salta in mente! *(Corre a fermarla)*
- GINEVRA Vi prego! *(Adorabile)*
- MYRRID Questo è un oggetto segreto e sarebbe una catastrofe se la sua esistenza fosse di dominio pubblico... *(Riprende il cannocchiale)*
- GINEVRA *(Corre al baule e riprende a rovistare)* Maestro, il vostro sarto non ha molta fantasia: se volete vi consiglio qui a Caldicot uno che è veramente bravo. Pensate, arrivano da tutto il Galles per farsi fare i vestiti da lui. *(Prendendo una tunica e stendendola)* Oh! Questo è proprio orrendo, lascatevelo dire. *(Butta la tunica e prende delle mutande)* E questo cos'è? *(Le mostra a Myrrid)*
- MYRRID Mutande. Un copricapo che gli italiani usano.
- GINEVRA *(Se le mette in testa)* C'è una cosa che però non ho capito di lui!
- MYRRID Dimmi.

- GINEVRA Non è sposato e mio padre non si preoccupa se...
- MYRRID Se?
- GINEVRA Se mia madre resta da sola con lui!
- MYRRID È grave?
- GINEVRA Se arriva padre Kevin Seymour, mio padre non lascia mai sola mia madre.
- MYRRID Chi è?
- GINEVRA Il confessore.
- MYRRID Bene.
- GINEVRA Invece, quando arriva il sarto... Per esempio, se voi veniste a casa mia, io non credo che mio padre vi lascerebbe da solo con mia madre.
- MYRRID Ah, no?
- GINEVRA No.
- MYRRID E perché?
- GINEVRA Voi siete misterioso... affascinante... inafferrabile... riuscite a leggere i segreti pensieri, senza preavviso, entrate occulto senza lotta e mettete il cuore in sospensione.
- MYRRID Ginevra! *(Come se dovesse confessare qualcosa di tremendo)* Perché queste mutande dalla testa non ti togli?
- GINEVRA Ah! sì, subito! *(Toglie le mutande)* Però ci tenevo a farvi sapere che...
- MYRRID No, non maghi, cavalieri grande potere sul tuo cuore hanno.
- GINEVRA Vi siete mai innamorato?
- MYRRID Forse.
- GINEVRA Perché si soffre così?
- MYRRID A questo ancora risposta non ho.
- GINEVRA *(Si butta al collo di Myrrid)* Maestro! Sono confusa.
- MYRRID *(Imbarazzato)* Ehm, forse... io credo che... Con le ali dell'amore oltre le mura ho volato, perché all'amore limiti non si possono mettere e ciò che amor vuole amore osa.
- GINEVRA Voi siete magico anche con le parole!
- MYRRID Oh sì, magiche le parole sono... un poeta verrà e a tutti gli uomini e a tutte le donne questo potere mostrerà! *(Prende in mano il libro)* Potente servizio questo libro mi rende!
- GINEVRA Libro? Che cosa è un libro?
- MYRRID *(Lo mostra sfogliando qualche pagina)* Vedi?
- GINEVRA Ah! Parole... come i rotoli di pergamena!

- MYRRID Più o meno. I ricordi conserva e protegge: un sogno hai tu? Qui mettilo: nessuno rubarlo potrà più!
- GINEVRA Questo libro non vi potrebbe aiutare a recuperare un po' della vostra memoria?
- MYRRID *(Sorridente)* Quanto bella tu sei! Ma questo lasciare non posso!
- MYRRID *(Gesto dalla fronte di Ginevra e al libro che tiene in mano)* Nusquam apparite reservatio memoria.
- GINEVRA *(Cambia atteggiamento come quando si riprende un discorso dopo una parentesi)* Io comunque mi sono fatta un'idea sul sarto. Si comporta in modo strano per un maschio.
- MYRRID Ah sì?
- GINEVRA E infatti mi dà fastidio come guarda...
- MYRRID *(Sguardo interrogativo)* Cosa?
- GINEVRA Nessuno...
- MYRRID Qualcuno?
- GINEVRA No, niente... niente
- MYRRID Nessuno tu hai detto: vuol dire... qualcuno!  
*(Si osservano, si capiscono)*
- GINEVRA Maestro, quando mi guardate così io mi sento... oh, è imbarazzante, ma nello stesso tempo... io mi fido... grazie di essere venuto qui a Caldicot *(esce di corsa)*

## SCENA 5

MYRRID e CAMERIERE

- MYRRID Grazie a te... o debole mio cuore, questa fanciulla il potere avrebbe di confondere i miei incantesimi. Al sicuro anche questo mettiamo! Nusquam apparite reservatio memoria! *(Gesto dalla fronte al libro, poi guardandosi attorno vede il disordine, cambia subito umore, e grida verso Ginevra)* E per l'aiuto, grazie! *(Scrollando il capo)* Molte grazie... le ragazze d'oggi! *(Estrae la bacchetta, evoca un incantesimo battendo alcuni colpi di bacchetta)*  
Higitus figitus zumbabazing, vi voglio tutti attenti qui!  
*(Musica: traccia 5)*
- CAMERIERE *(Entrano timidamente da dx e sx)*
- MYRRID Sì, sì coraggio proprio voi volevo! Avanti, avanti... un piccolo lavoretto, grazie! Niente di complicato per voi, splendidi esemplari del sesso debole, eh, eh, eh!  
*(Myrrid assume un comportamento istrionico)*

MYRRID CERTO, SEMBRA STONATO  
UN PO' COMPLICATO  
PAROLE INCANTATE DIRÒ  
KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK

TUTTO, GIRA SCOMPOSTO  
VIVE NASCOSTO DEL CUORE  
PADRONE SARÒ  
KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK

*(Stacco strumentale)*

*(Ragazze sorridono divertite alla performance di Myrrid ed entrano in scena lasciandosi coinvolgere, quando saranno completamente prese scatterà la magia...)*

*(Musica cambia atmosfera, le Cameriere cominciano un movimento coreografico organizzato e quasi automatico attraverso il quale sarà fatto ordine in scena e tutti gli oggetti dei bauli troveranno una collocazione; i bauli e i valigioni saranno portati fuori o collocati in modo da non disturbare)*

MYRRID UNA DONNA PERFETTA CHI TROVARLA POTRÀ?  
SUPERIORE ALLE PERLE IL VALORE SARÀ.  
AL MARITO PROFITTO SEMPRE GARANTIRÀ  
TUTTI I GIORNI, TUTTI I GIORNI  
DELLA SUA VITA LA FELICITÀ.

*(Stacco strumentale)*

MYRRID CERTO, SEMBRA STONATO  
UN PO' COMPLICATO  
PAROLE INCANTATE DIRÒ:  
KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK.

CAMERIERE ECCO, SONO DEVOTA  
SUBORDINATA SERVILE  
STREGATA SARÒ  
KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK

MYRRID S'ALZA PRIMA DEL SOLE ED IN CASA RISPLENDERÀ  
ORDINE E RARO FULGORE AVVENIRE DI PROSPERITÀ.

CAMERIERE DI PORPORA E LINO

MYRRID SI VESTIRÀ

CAMERIERE SCIENZA E SAPERE

MYRRID DISPENSERÀ

TUTTI CAPPERI NACK, CAPPERI NACK  
ABRACADABRA CAPPERI CAPPERI NACK

*(Stacco Strumentale)*

CAMERIERE UNA DONNA PERFETTA CHI TROVARLA POTRÀ?

MYRRID SUPERIORE ALLE PERLE

TUTTI IL VALORE SARÀ

CAMERIERE AL MARITO PROFITTO SEMPRE GARANTIRÀ

MYRRID TUTTI I GIORNI DI VITA

TUTTI PERFETTA FELICITÀ

MYRRID ECCO, SONO DEVOTE  
SUBORDINATE STREGHE  
STREGATE PER ME  
TUTTO FILA CORRETTO  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK

CAMERIERE KERI CELTI ZANKERI  
CELT ZANKERI ZANKERI  
STREGATE PER TE  
KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI  
PARINACK

MYRRID KERI ZANKERI  
KE KERI ZANKERIKI  
SARÀ QUELLO CHE  
CHE SARÀ

TUTTI KERI ZANKERI  
KE KERI ZANKERIKI  
ABRAKADABRA  
KE KERI ZANKERIKI  
KERI ZANKERI  
KE CAPPERI PARINACK  
SARÀ QUELLO CHE  
CHE SARÀ

*(Fine Musica)*

*(Le CAMERIERE hanno completato il riordino della stanza, tutte le cose sono al loro posto e attorniano Myrrid)*

MYRRID Care le mie figliuole, un tempo verrà che più così non sarà! Oh, in una delle mie visioni del ventunesimo secolo cose ho visto che voi umani

neppure immaginare potete!

*(Musica: traccia 6)*

SE VOI POTESSE VEDERE PIÙ IN LÀ  
OLTRE IL TEMPO CONOSCIUTO  
QUELLO CHE HO VISTO LO SO STUPIRÀ  
COSE FOLLI IO HO VEDUTO  
GIURO È LA VERITÀ

COME UN UOMO LA DONNA SARÀ  
EMANCIPATA E INDIPENDENTE  
LAVORI IN CASA TENACE SCANSERÀ  
E RIFIUTANDO ANCHE DI SCOPARE  
PROIBITO SARÀ

CAMERIERE Eh!

MYRRID Interdetto

CAMERIERE Oh!

MYRRID Impedito

CAMERIERE No?

*(Stop musica)*

MYRRID Sì!

*(Musica riprende)*

TU VEDRAI SALTANDO AL DI LÀ  
CHE IL MONDO SI ROVESCIA  
IL FALSO IN VERO CAMBIERÀ

CAMERIERE SE VOI POTESSE VEDERE PIÙ IN LÀ

MYRRID IN FUTURO LE RAGAZZE

CAMERIERE ANDRANNO IN GIRO PER LE CITTÀ

MYRRID PORTANDO VESTI COME PAZZE

MYRRID GIURO È LA VERITÀ

*(Stacco Strumentale, rallentando)*

MYRRID GIURO, SÌ! È LA VERITÀ!  
HO VISTO SCENE FOLLI  
CHE DUBITARE VI FARÀ  
GIURO, SÌ! HO VISTO AL DI LÀ

CAMERIERE SALTANDO AL DI LÀ

MYRRID DI CITTÀ IN CITTÀ  
PASSARE PER LE STRADE LE DONNE  
CON LE GONNE CORTE COSÌ

CAMERIERE COME?

MYRRID COSÌ!

*(Gesto magico e le gonne delle CAMERIERE si accorciano)*

CAMERIERE Aaah! *(Escono precipitose e imbarazzate)*

*(Fine Musica)*

## SCENA 6A

MYRRID, MORGAINE, MARTIGLIO & MORTELLI, poi MOSTRI

MYRRID Fuggite? Ma dove fuggite! Tempus fugit: volenti o nolenti vi prenderà!

MORGAINE Sei tu quello preso adesso, Myrrid! *(Entra alle spalle di Myrrid)*

MYRRID *(Voltandosi)* Ti stavo giusto aspettando!

MORGAINE Il dono di prevedere il futuro... E come mai non hai previsto l'imboscata che hanno fatto a mio padre? *(Si avvicina a Myrrid fino a trovarsi faccia a faccia)*

MYRRID Tuo padre chi è?

MORGAINE Che domande! Sai benissimo che sono figlia di Uther Pendragon.

MYRRID Pendragon! Ah! Pendragon qualcuno ha detto; Pen-dra-gon, chi era costui?

MORGAINE *(Stupita e sospettosa)* Si dice che tu sia impazzito, ma io so che sei molto astuto, Myrrid...

MYRRID Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non un piede, non un braccio, non la faccia, né un'altra parte qualunque del corpo di un uomo. In un nome che cosa c'è?

MORGAINE Con me non puoi fingere. Io ti conosco meglio di chiunque altro, meglio anche di mio padre, Myrrid!

MYRRID A me stesso il mio nome è odioso perché a te è nemico. Oh! Morgaine, come cresciuta sei e quanto bella diventata sei.

MORGAINE *(Toccata)* Tu non mi hai mai detto cose di questo genere!

MYRRID *(Farfugliando tra sé e sé)* Essere, problema o dilemma, o non essere...

MORGAINE Mi hai riconosciuto veramente?

MYRRID *(Tornando lucido)* Perfettamente! Un pescivendolo siete.

MORGAINE No, Myrrid, sono Morgaine e sono diventata una grande e potente strega.

*(Musica: traccia 7)*

MORGAINE DIECI ANNI SONO TRASCORSI  
ED IO NON SONO PIÙ LA BAMBINA  
CHE TI ADORAVA E VENERAVA  
COME UN'ECCELSA DIVINITÀ

TU, IL MIO MAESTRO  
 TU, IL MIO TUTORE  
 PIÙ DI MIO PADRE TU

AD OGNI PAROLA CREDEVO  
 ED OGNI SILENZIO ASCOLTAVO  
 IL CORSO SEGNAVI AL MIO TEMPO  
 CRESCEVO VOTATA AL TUO TEMPIO

IO, APPRENDISTA TUA  
 ALLIEVA TUA  
 ANCELLA

*(Musica in sottofondo)*

MORGAINE Non avrai nulla in contrario se evocherò l'incantesimo perspicatio  
 mentis! Ora anch'io so leggere nei cuori?

MYRRID Cuore? Amore, tesoro salsiccia e pomodoro.

MORGAINE AMBIVO AGLI OSCURI SAPERI  
 CELATI DAGLI OCCHI SEVERI

MART. & MORT. SENTIERI AGLI UMANI VIETATI

MORGAINE DA ME CON PASSIONE BRAMATI ED IO  
 ME STESSA E I MIEI SEDICI ANNI A TE  
 MI ABBANDONAVO E VERGINE OFFRIVO  
 ALL'UOMO CHE SANTO E POTENTE CREDEVO

*(Entrano MOSTRI)*

CORO IL CORSO SEGNAVI AL SUO TEMPO CON LUI  
 CRESCEVI VOTATA AL SUO TEMPIO PER LUI

MORGAINE IL SESSO VOLEVO SCOPRIRE CON TE  
 IL CORPO VIOLATO VOLEVO DA TE  
 TU INVECE

CORO AMBIVI AGLI OSCURI SAPERI  
 CELATI DAGLI OCCHI SEVERI  
 SENTIERI AGLI UMANI VIETATI  
 DA TE CON PASSIONE BRAMATI

MORGAINE TU, TORMENTO MIO  
 DILETTO MIO  
 PIACERE MIO  
 RIFIUTO

CORO TU TI NEGAVI

MORGAINE IO MI SVELAVO

CORO TU MI EVITAVI

MORGAINE ODIO PER SEMPRE  
 ARRESA



AMANTE  
ARDENTE

- MORGAINE Una femmina non si respinge mai. Una femmina che si concede si prende, sempre, non la si offende due volte.  
(*Fine Musica*)
- MORGAINE Martiglio! Il filtro.  
(*Martiglio porta un filtro a Morgaine*)
- MORGAINE Mi auguro che tu non abbia nulla in contrario.
- MYRRID Nulla in contrario, nulla in contrario... (*prende il filtro e se lo beve in un colpo e restituisce il recipiente*) Bah! Cattivo.
- MORGAINE (*Verso i due servi*) É davvero pazzo! Ha bevuto la pozione di loto che mi aprirà la sue mente.
- MYRRID (*Sputacchia per la scena, barcolla...*) Bah, che schifo!
- MARTIGLIO Padrona, che succede adesso?
- MORGAINE Presto non potrà più opporre resistenza ed io avrò la sua memoria.
- MORTELLI Lo leghiamo?
- MORGAINE No, tra pochi minuti crollerà sotto l'effetto del filtro.
- MARTIGLIO Siete stata veramente brava!
- MORGAINE Brava? Stupido, non sai neppure adulare. Da dieci anni aspettavo questo momento: mi sono preparata per uno scontro che gli avrebbe mostrato tutta la mia forza... E lui... il più grande mago di tutti i tempi dov'è finito?
- MORTELLI Padrona, è lì.
- MORGAINE (*Ironica*) Grazie, Mortelli! Eccolo, un povero pazzo... un impotente!
- MARTIGLIO Deo gratias! Tutto più facile, meglio così, no?
- MYRRID (*Giunge barcollando faccia a faccia con Morgaine*) Aver sempre ventisei anni non si può, Madonna! Anche per vostra figlia io ve lo chiedo: che io la possa amare come ella si merita. Ecco. Questo. Nelle vostre mani sono... (*Si inchina*) Madonna! (*Verso Martiglio*) Monsignore!
- MARTIGLIO (*Divertito*) Monsignore! Ha detto monsignore a me!
- MORGAINE Fatelo distendere sul letto.  
(*Martiglio e Mortelli eseguono, Myrrid si lascia condurre*)
- MARTIGLIO Padrona, ma siete proprio sicura che lui sappia dov'è la spada?
- MORGAINE Da tempo niente è più sicuro in Britannia. Sono venuta qui perché le streghe della foresta di Birman hanno indicato Caldicot e torto non hanno: una grande energia si sente e non dipende solo da Myrrid.
- MYRRID (*In un ultimo sforzo*) Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non

un piede, non un... (*Crolla sul letto*)

MARTIGLIO Padrona, è andato.

MORTELLI (*Gioisce istericamente*)

MORGAINE (*Pensierosa*) Troppo facile... Fallo smettere! (*Gridando*) Perspicatio memoriae!

## SCENA 6B

(MYRRID), MORGAINE, MARTIGLIO, MORTELLI, MOSTRI poi  
HECTOR

(*Musica: traccia 8 - Stacco 1 atmosfera tenebrosa*)

MORGAINE Mnemosine che ordini il flusso dinamico e incessante  
rilascia le memorie trattenute in questo corpo  
Mortelli, qui! Tu sarai il primo medium.

MORTELLI (*Cerca di fuggire*)

MORGAINE (*Gridando*) Dove vai! Vieni qui prima che ti trasformi in una biscia!  
(*MOSTRI arrestano Mortelli e lo portano a Morgaine*)

MORGAINE Fermo qui, davanti a me! Concentrati. La tua debole mente non offrirà  
grande resistenza... (*fa alcuni gesti ipnotici*) Ecco vedi, sei già pronto!

MORTELLI (*Imbambolato*)

MORGAINE (*Molto lentamente*) Ora il tuo corpo diventerà la sede dei ricordi di  
Myrrid!

MORTELLI Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non un piede, non un  
braccio, non la faccia, né un'altra parte qualunque del corpo di un  
uomo.

(*Fine Musica*)

MORGAINE Molto bene! Ora dimmi, perché tu sei venuto qui a Caldicot?

MORTELLI Caldicot!

MORGAINE Sì, voglio sapere perché sei venuto a Caldicot!

HECTOR (*Entra in scena e si rivolge a Mortelli come fosse Myrrid*) Oh, che piacere  
rivedervi! Quanto tempo è passato! Credo vent'anni, mio caro Myrrid!

MORTELLI Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non un piede, non un  
braccio, non la faccia, né un'altra parte qualunque del corpo di un  
uomo.

HECTOR Ah! Certo, certo... (*A parte*) Impressionante! Peggio di quel che ho  
sentito! Vi ricordate di me, vero?

MORTELLI Sir Hector, vi stavo giusto aspettando!

HECTOR Oh, bene, sono contento che vi ricordate di me. Forse il viaggio vi ha

stancato, ma non vi preoccupate! Ho fatto preparare un alloggio sulla torre: un posto isolato.

MORTELLI Isolato, è quel che ci vuole, caro Sir Hector! Da tutta l'Inghilterra a me vengono: tutti si candidano, tutti migliori sono, tutti eroi... un po' di tranquillità per me ci vuole, sì.

HECTOR Non vi preoccupate: metterò Artù di guardia e terrà lontano i molestatori.

MORTELLI Grazie.

HECTOR I ragazzi e i servi sono già saliti con i suoi bagagli: verrò a trovarvi più tardi, caro il mio Myrrid.

MORTELLI Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non un piede...

HECTOR Sì, sì, certo, certo! Mi dispiace per voi, per la vostra salute, ma qui troverete pace e speriamo che la trovi anche la Britannia! *(A parte)* Mah! Poveretto... *(Esce)*

MORTELLI *(Crolla in terra come se si fosse esaurito)*

MARTIGLIO *(Corre a sorreggere Mortelli)* Su, su...

MORGAINA Ci vuole un altro medium. Martiglio, qui!

MARTIGLIO Io? Nooo, padrona, vi prego!

MORGAINA Sì.

## SCENA 6D

(MYRRID), MORGAINA, MARTIGLIO, MORTELLI, MOSTRI

*(Musica: traccia 9 - Stacco 2, atmosfera cruenta)*

MORGAINA Sfidatur... Perspicatio... Memoriaeeeeeee

*(Atmosfera tremenda - Proiezione)*

DOC *(In proiezione)* Grande Giove! Marty, devi tornare indietro con me!

MARTIGLIO Indietro dove?

DOC Indietro nel futuro!

MARTIGLIO Ci conosciamo noi?

DOC Sai Marty mi dispiace molto che tu vada via. Tu hai cambiato la mia vita, mi hai dato un motivo di speranza. Ora so, che riuscirò a vedere il 1985, che costruirò questa, che avrò la possibilità di viaggiare nel tempo.

*(Fine Musica)*

MORGAINA Viaggiare nel tempo?

DOC Questo rende possibile viaggiare nel tempo... il flusso canalizzatore!

Funziona! Ho inventato qualcosa che funziona!

MORGAINE Sto perdendo la pazienza! Che razza di ricordi sono questi? Io voglio sapere di Excalibur! *(Rivolta a Martiglio)* Parla! Svela il tuo segreto! Dove nascondi Excalibuuur!

*(Musica: traccia 10 - Fulmine e tuono, segue la musica)*

DOC Il temporale! L'orologio! *(Fugge)*

MARTIGLIO GIURO, SÌ! È LA VERITÀ!  
HO VISTO SCENE FOLLI  
CHE DUBITARE VI FARÀ  
GIURO, SÌ! HO VISTO AL DI LÀ

RAGAZZE SALTANDO AL DI LÀ

MARTIGLIO DI CITTÀ IN CITTÀ  
PASSARE PER LE STRADE LE DONNE  
CON LE GONNE CORTE COSÌ

RAGAZZE COME?

MARTIGLIO COSÌ! *(Gesto magico e le gonne delle Ragazze si accorciano)*

RAGAZZE Aaah!

*(Fine Musica)*

MORGAINE *(Gridando)* Basta!

RAGAZZE *(Escono precipitose e imbarazzate)*

MARTIGLIO *(Crolla a terra esausto)*

MORGAINE *(Con disprezzo)* Un debosciato! Ecco cosa resta di un grande mago!

MARTIGLIO Io mi domando cosa resterà di noi?

MORGAINE Non vi preoccupate! Sarete ripagati quando avrò Excalibur.

MORTELLI Ma siamo sicuri che esiste...

MORGAINE Metti in dubbio la profezia di Avalon?

MORTELLI No, no, io no... dicevo per dire!

MARTIGLIO *(Barcollando)* Sta arrivando il ragazzo!

MORTELLI E adesso che si fa?

MORGAINE Piano... B!

MART. & MORT. *(Terrorizzati)* B?

MORGAINE Seguitemi! Di qua!

*(Escono a destra)*

## SCENA 7

MYRRID e ARTÙ

ARTÙ Maestro... Maestro (*Vede Myrrid sul letto*)MYRRID (*Restando disteso*) Che c'è!

ARTÙ Mi scusi! Forse stava dormendo...

MYRRID Magari.

ARTÙ Mi era sembrato di sentire dei rumori...

MYRRID (*Alzandosi tutto anchilosato*) Onestamente anche a me!

ARTÙ Mio padre mi ha detto di venire a vedere se... se...

MYRRID Se quel pazzo di Myrrid la torre stava demolendo.

ARTÙ Sì... oh no! No!

MYRRID Una discussione con una vecchia conoscenza... Potente strega è diventata, sì! Ma anche questo previsto ho!

ARTÙ Ah! (*Si guarda attorno non capendo*) Posso fare qualcosa per lei?MYRRID Niente ragazzo, faccende che risolvere devo da solo! (*Lo fissa negli occhi*)ARTÙ Dicono che voi siete un potente mago, uno che... (*abbassa lo sguardo*)

MYRRID Che negli occhi fissare non devi?

ARTÙ (*Annuisce*)MYRRID Dagli occhi al cuore una strada corre, che dalla testa non passa, ma gli occhi non vedono se il cuore non vuole. L'essenziale agli occhi invisibile resta: la nostra amica imparato ancora non l'ha. (*Prende il libro in mano*) Sotto i suoi occhi, in questo libro, tutto stava.

ARTÙ Libro? Che cosa è un libro?

MYRRID (*Lo mostra sfogliando qualche pagina*) Vedi?ARTÙ (*Non capisce*)

MYRRID Parole... come i rotoli di pergamena!

ARTÙ (*Annuisce poco convinto*)MYRRID I ricordi conserva e protegge: un sogno tu hai? Qui mettilo: nessuno rubarlo potrà più! (*Attende da Artù la risposta pronta come Ginevra...*)ARTÙ (*Rimane lì inebetito*)MYRRID (*Come uno che suggerisce la risposta*) Allora, questo libro, un po' della mia memoria, potrebbe aiutarmi a recuperare, che dici? (*Verso il pubblico*) Niente! Un giorno dimostreranno che le femmine comprendono prima dei maschi... e, dannazione, ragione avranno!

ARTÙ Ma noi maschi siamo più bravi con la spada.

MYRRID Innegabile.

ARTÙ E ad andare a cavallo.

MYRRID Inconfutabile.

ARTÙ E combattere nei tornei.

MYRRID Fantasia, questo è buono, ma ricorda: la potenza senza controllo è niente!

*(Musica: traccia 11)*

ARTÙ CON LA FANTASIA PUOI SOGNARE SE  
 QUEL CHE VEDI ADESSO NON TI VA.  
 E VOLANDO IO NEI PENSIERI MIEI  
 HO SOGNATO DI DIVENTARE UN RE  
 COMBATTENDO UNA GUERRA  
 SÌ, PER LA LIBERTÀ  
 COMBATTENDO PER LA VERITÀ.  
 IL SOLE SI OSCURÒ IL TEMPO SI FERMÒ  
 E UN DRAGO ROSSO IN CIELO SI LEVÒ,  
 IO LA SPADA ALZAI E IL FUOCO DIVAMPÒ  
 DAI NEMICI LA TERRA MIA  
 IO LIBERERÒ  
 LA BRITANNIA SALVERÒ PERCHÉ  
 DIPENDERÀ DA ME  
 E IL DESTINO MIO SARÀ LO SO  
 È IL SOGNO CHE VIVE IN ME

MYRRID Un sogno è un grande potere, ma se un progetto non diventa, un sogno soltanto resta!

ARTÙ È solo un sogno?

MYRRID Da te dipende: piena è la Britannia di uomini e donne che sognano: pochi i sogni davvero li realizzano.

TUTTO QUELLO CHE SENTO  
 NON SO COME REALIZZERÒ  
 TUTTO QUELLO CHE IO SENTO  
 TUTTO QUELLO CHE  
 È SEGRETO NEL MIO CUORE  
 TUTTO QUELLO CHE

ARTÙ Il mio è un sogno impossibile.

*(Fine musica)*

MYRRID Troppo alto?

ARTÙ *(Annuisce)*

MYRRID Buttare il cuore più avanti dei nostri limiti questo è sognare: per riprendere il tuo cuore che stai facendo?

- ARTÙ Che faccio? Io... io... mi alleno con Kay. Faccio tutto quello che fa lui...
- MYRRID Di essere scudiero ti accontenti.
- ARTÙ È giusto così, lui è maggiore di me.
- MYRRID Nel tiro all'arco più bravo sei.
- ARTÙ Non riflette, non pensa... il vento, il proprio respiro, la posizione dell'arco...
- MYRRID Poteri straordinari non servono se un minuscolo cervello li comanda. Come vedi, la potenza senza controllo è niente!
- ARTÙ *(Sorride)*

## SCENA 8A

MYRRID, ARTÙ e GINEVRA

- GINEVRA Non mi hai avvisato.
- ARTÙ Di cosa?
- GINEVRA Che venivi qui!
- MYRRID La lezione ancora incominciare deve.
- GINEVRA Ah!
- MYRRID *(Ironicamente verso Artù)* Senza il suo prezioso aiuto qualcosa di utile potrei mai fare?
- GINEVRA Oh! La vostra stanza è tutta in ordine!
- MYRRID Appunto!
- GINEVRA Complimenti!
- MYRRID Grazie.
- GINEVRA Di che cosa tratta la lezione? Io pensavo che si potrebbe cominciare con la prima declinazione: rosa, rosae, rosae, rosam, rosa, rosa...
- (Artù e Myrrid sono perplessi)*
- GINEVRA Il latino è fondamentale. Mio padre con gli invitati parla in latino.
- ARTÙ Sì, va bene, ma io che c'entro?
- GINEVRA Tu devi c'entrare, si fa così!
- ARTÙ Ma c'entrare cosa? Dove?
- GINEVRA A cena dai miei.
- ARTÙ Io a cena? *(Si volta interrogativo a Myrrid)*
- MYRRID Questo si chiama un progetto avere per un sogno realizzare.
- ARTÙ Ma che razza di progetto?

MYRRID Ecco il problema: i progetti delle donne solo alla fine si capiscono:  
(*rivolto a Ginevra*) il suo sogno quale sarà?

GINEVRA (*Imbarazzata*)

MYRRID Un sogno giusto sarà?

## SCENA 8B

MYRRID, ARTÙ, GINEVRA poi MOSTRI

(*Musica: traccia 12*)

MYRRID UN SOGNO PERFETTO CHI TROVARLO POTRÀ?  
SUPERIORE ALLE PERLE IL VALORE SARÀ.  
AL PADRONE PROFITTO SEMPRE GARANTIRÀ  
TUTTI I GIORNI, TUTTI I GIORNI  
DELLA SUA VITA, LA FELICITÀ.

Su, avanti, cantate con me

CERTO, SEMBRA STONATO, UN PO' COMPLICATO  
PAROLE INCANTATE DIRÒ: KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI, PARINACK

ARTÙ & GINEVRA (*Incerti*) CERTO, SEMBRA STONATO,  
UN PO' COMPLICATO: PAROLE INCANTATE DIRÒ!

MYRRID KERI CELTI ZANKERI  
ABRACADABRA KE CAPPERI, PARINACK

ARTÙ & GINEVRA (*Ridendo*) KERI CELTI ZANCHERI  
ABRACADABRA CAPPERI NACK

(*Fulmine, black out, urlo di Ginevra; entrano MOSTRI*)

MYRRID Calma, calma, sono rappresentazioni della vostra mente: non  
interferire! Osserva e comprendi!

ARTÙ Ma che magia è mai questa?

MYRRID Un po' stordito sono, sì! Forse anche impazzito, come dicono, (*rivolto a  
Ginevra*) ma le forti emozioni ancora amo. (*Offre il sacchetto a Ginevra*)  
Una runa prendi!

GINEVRA (*Infila la mano nel sacchetto, prende una runa e la porge a Myrrid*)

MYRRID "Naudiz". Fuoco, la Runa che il regno del drago Nidhog governa.  
Oltre la superficie devi osservare, le tue motivazioni profonde  
esaminare.

(*Mostro/Lancillotto si avvicina paurosamente a Ginevra, Artù fa per  
intervenire, ma Myrrid lo ferma*)

MYRRID NEI SOGNI IL TEMPO SI ARRESTA CON TE  
TUTTO È PRESENTE NON SO PERCHÉ  
QUELLO CHE ATTENDI E SI AVVERERÀ



SI MOSTRA AI TUOI OCCHI COME REALTÀ.

DI GIORNO TU NEGHI L'EVENTUALITÀ  
RESPINGI E CONTRASTI FATTIBILITÀ  
DI NOTTE TI ARRENDI CON FATALITÀ  
AL SENSO NASCOSTO DELLA VOLONTÀ.

NEI SOGNI IL TEMPO SI ARRESTA CON TE  
TUTTO È PRESENTE NON SO PERCHÉ  
QUELLO CHE ATTENDI E SI AVVERERÀ  
SI MOSTRA AI TUOI OCCHI COME REALTÀ.

*(Mentre Myrrid canta il Mostro/Lancillotto balla con Ginevra sotto gli occhi di un perplesso Artù)*

*(Fine Musica)*

MYRRID Adesso tu vattene, non di questo dobbiamo parlare...

GINEVRA Lo conoscete?

MYRRID Io no, ma credo che sia... un pezzo del tuo futuro.

GINEVRA Ah!

MYRRID *(Porge il sacchetto a Artù)* Prendi.

ARTÙ *(Prende una runa)*

MYRRID "Perth". *(Suono corrispondente)* Segreto, qualcosa che nascosto è tenuto, pronto ad essere manifestato.

ARTÙ *(Lascia la runa in mano a Ginevra)* Che c'entra con me?

MYRRID Vedremo! Potenziale nascosto, talento che manifestato deve essere.

*(Musica: traccia 13)*

CORO TUTTO QUELLO CHE TU SENTI  
TUTTO QUELLO CHE  
È SEGRETO NEL TUO CUORE  
TUTTO QUELLO CHE

ARTÙ IO LA SPADA ALZAI  
ED IL FUOCO DIVAMPÒ

CORO SEI RE

ARTÙ DAI NEMICI LA TERRA LIBERERÒ  
LA BRITANNIA SALVERÒ PERCHÉ  
DIPENDERÀ DA ME  
È IL SOGNO CHE VIVE IN ME

*(Fine Musica)*

*(MOSTRI escono per vie diverse)*

## SCENA 8C

MYRRID, ARTÙ e GINEVRA

GINEVRA Però, ti accontenti di poco.

ARTÙ Un sogno è sempre buttare il cuore più avanti dei nostri limiti: ed io devo riprendermi il mio.

GINEVRA *(Colpita, rimane a bocca aperta senza parole)*ARTÙ *(Improvvisamente cambia atteggiamento)* Ma... e se fosse solo un'illusione?GINEVRA No, ti vedo bene! *(Verso Myrrid)* Se qualcuno può diventare re, Artù è quello giusto.

MYRRID Dici?

GINEVRA Sì.

MYRRID Nel futuro vedi tu?

GINEVRA No... ma...

MYRRID È quello che per lui desideri... o per te?

*(Ginevra e Artù si guardano)*

MYRRID Oltre la superficie osserva, le tue motivazioni profonde esamina.

*(Artù e Ginevra si allontanano come per pensare tra sé)*  
*(Musica: traccia 14)*GINEVRA CHE COSA SUCCEDDE NON SO  
LO GUARDO NEGLI OCCHI PERÒ...  
ADESSO, CUORE, CHE HAI?  
BATTI PIÙ FORTE CHE MAIARTÙ TERRORE, PANICO, SE LEI NON C'È PIÙ,  
RESPIRO, TREMITO, CON GLI OCCHI NEI SUOI  
FURORE MISTICO MI PRENDE PER TE  
CHE FARE NON SO!

GINEV. &amp; ARTÙ QUESTO L'AMORE CHE CI SCIUGLIE COSÌ

*(Ginevra e Artù ritornano da Myrrid)*

ARTÙ UN SOGNO PERFETTO CHI TROVARLO POTRÀ

GINEVRA E SCOPRIRLO TRA TANTI MA COME SI FA?

MYRRID VERITÀ...

NON SI COMPRA E NON SI VENDE  
IL VALORE POCO RENDE.  
TROPPO NUDA NON SEDUCE  
E RIFIUTA IL CONTROLUCE.  
SO CHE BRUCIA, MA RISANA  
CAUTERIZZA LA FERITA

UN CIELO STELLATO È LA VERITÀ  
E VOI CAMMINATE SOTTO DI LUI  
E GIORNO PER GIORNO  
TUTTO PIÙ CHIARO SARÀ  
PIÙ CHIARO SARÀ

*(Fine Musica)*

MYRRID La verità non è un pacco postale.

GINEVRA E ARTÙ Postale?

MYRRID Già! Non è un oggetto che di mano in mano si può passare. Alla sua luce si vive, alla sua luce si parla, decisioni si prendono. Miei cari giovani, *(abbracciandoli)* in questi tempi dell'inganno, stare sotto il cielo stellato della verità, eroico può diventare!

## SCENA 9A

MYRRID, ARTÙ, GINEVRA e SERVA

SERVA La tisana è pronta!

*(Tutti si voltano verso Serva)*

MYRRID Tisana? Una tisana non ho chiesto. E voi chi siete?

SERVA Sir Hector mi ha assegnata a voi: "Servi il mio ospite come si deve!"  
Eccomi qua. La tisana è pronta.

MYRRID Ah! Bene. Lezione stavo...

SERVA *(Brusca)* Diventa fredda, non me la faccia diventare fredda... la tisana!

MYRRID Una pausa, eh? *(Ai ragazzi)* Una pausa facciamo?

SERVA Per loro no. Niente tisana.

MYRRID No?

SERVA Chi è il malato?

*(Ragazzi guardano Myrrid)*

MYRRID *(Impacciato, poi capisce...)* Ah, sì certo... *(Fissando Serva)* Ma noi ci siamo già visti?

SERVA Io non vedo, non sento e non parlo.

MYRRID *(Ai ragazzi)* Scusate. *(Si avvia, si ferma...)* Niente toccate!

*(Ragazzi annuiscono)*

MYRRID Promesso?

RAGAZZI Promesso!

*(Escono Myrrid e Serva)*

## SCENA 9B

ARTÙ e GINEVRA

GINEVRA *(Corre a frugare tra le cose di Myrrid)*

ARTÙ Che fai?

GINEVRA *(Non lo bada)*

ARTÙ Ha detto "niente toccate"!

GINEVRA Ma sì!

ARTÙ *(Si avvicina)* Ginevra! Le regole.

GINEVRA Rispettando tutte le regole, non si arriva da nessuna parte.

ARTÙ Quando fai così sei insopportabile. Tutte le volte combini dei guai ed io poi devo riparare.

GINEVRA Vieni qui. *(Gli mostra il libro)* Sai che cos'è questo?

ARTÙ Un libro!

GINEVRA *(Sorpresa)* Bravo! Leggerò per te qualcosa. *(Aprè il libro)*

ARTÙ È difficile imparare a leggere?

GINEVRA È come imparare a camminare.

ARTÙ Camminare è utile, lo capisce anche un bambino! Ma leggere a che serve?

GINEVRA A conoscere i segreti di Myrrid.

ARTÙ Oh, no! Finirò in un mare di guai!

## SCENA 9C

ARTÙ, GINEVRA poi MYRRID e SOSIA

*(Musica: traccia 15)*GINEVRA SE DICI DONNA SARANNO GUAI  
I CAVALIERI LO SANNO SAI  
SERPENTI E DRAGHI COMBATTERAI  
ATTRAVERSANDO UN MARE DI GUAIARTÙ MOSTRI E GIGANTI AFFRONTEREI  
SENZA PAURA IO LOTTEREI  
MA IL CUORE NON BASTA E TU LO SAI  
PER NON ANNEGARE IN UN MARE DI GUAI

GINEVRA Leggo?

ARTÙ Tanto fai sempre di testa tua!

*(Melodia da ninna nanna)*

GINEVRA VERBA VOLANT SCRIPTA MANENT  
AL PRESENTE CONTENUTO  
L'INDISCRETO È INTERDETTO  
SCRIPTA MANENT VERBA VOLANT  
CHIUDI GLI OCCHI LENTAMENTE  
PRESTO AGISCE CON EFFETTO

ARTÙ *(Chiude gli occhi e comincia a ciondolare finché crolla)*

GINEVRA *(Ciondola, ma resiste... gira la pagina)*

MYRRID Allora, ci vogliamo arrendere a Morpheus?

GINEVRA *(Debole)* No...

MYRRID Oh, sì!

GINEVRA *(Nega con la testa e poi crolla sul letto)*

MYRRID Galeotto fu il libro e chi lo lesse! Ragazzina, ma tu pensavi che questo libro indifeso potessi lasciare! Anche tu sottovalutato mi hai. Ora, saremo noi a conoscere voi.

*(Musica: traccia 16)*

*(Coreografia SOSIA)*

*(Fine musica)*

*(SOSIA escono)*

## SCENA 10

MYRRID, ARTÙ e GINEVRA

MYRRID Coincidono i loro sogni. Riservato è il ragazzo, da conoscere difficile, ma anche il suo cuore, di nascosto, per Ginevra batte. Su sveglia! *(Batte le mani)*

ARTÙ *(Si tira su stiracchiandosi e sbadigliando, vede Myrrid)* Oh, mi scusi!

MYRRID Un maschio ed una femmina che su un letto si addormentano... cosa rara: molto elevato il vostro reciproco disinteresse deve essere.

ARTÙ Non so spiegare, Maestro, io... così, improvvisamente, un colpo di sonno.

MYRRID Ai ficcanaso può succedere.

ARTÙ É stata colpa mia.

MYRRID Nobile gesto, l'effetto voluto non so se otterrà.

GINEVRA *(Svegliandosi)* Oh, Maestro!

MYRRID La brillante idea chi ha avuto?

GINEVRA Artù.

MYRRID Dubbi non avevo. Più adeguato posto per le vostre confessioni

amoroze conviene trovare.

ARTÙ & GINEVRA Confessioni amoroze?

MYRRID Ancora detto non avete?

GINEVRA (*Finta ingenua*) Che cosa?

MYRRID (*Si mette di spalle*)

(*Silenzio, Artù e Ginevra si fissano e lentamente si avvicinano fino a baciarsi*)

MYRRID Della parola l'uso avete perso? (*Verso il pubblico*) Comprendo, i propri sentimenti confessare è imbarazzante: nudi ci si sente di fronte all'altro. Coraggio, dovete solo esprimere che cosa nel cuore avete. Le parole non si cercano, in questi momenti da sole arrivano... (*resta un attimo in ascolto*) Non costringetemi ad usare... (*si volta, rimane esterrefatto*) oh! (*Si volta verso il pubblico imbarazzato e fa un po' di controscena, poi*) Bene! Adesso che spiegati vi siete possiamo... (*si volta e li vede ancora presi, al pubblico*) Certo, in questo modo, il passaggio imbarazzante di nudi sentirsi si salta... Una soluzione per i più timidi può essere. Tempora mutata sunt... (*colpi di tosse per attirare l'attenzione*) La lezione pensavo di riprendere... (*si volta e li vede sempre più eccitati, sbarra gli occhi, si rivolta verso il pubblico*) Devo aver aperto il vaso di Pandora! Richiudere conviene!

## SCENA 11

MYRRID, HECTOR, (GINEVRA e ARTÙ)

HECTOR Oh, amico caro, come va? Come ti stai trovando?

MYRRID (*Rapido gesto e la tenda del letto cade*) Che piacere sir Hector!

HECTOR (*Si porta a destra dando le spalle al letto*) Lascia stare i titoli, amico, e chiamami solo Hector, come io ti chiamo Myrrid!

MYRRID Che significa Myrrid? Nulla: non una mano, non un piede, non un braccio, non la faccia, né un'altra parte qualunque del corpo...

HECTOR Ah, sì, scusa! Non mi ricordavo del tuo problema, giuro, non ti chiamerò più.

(*Delle risatine provengono dal letto*)

MYRRID Ah, ah, eh eh! (*Si mette a saltellare per celare i rumori di Artù e Ginevra*)

HECTOR (*Perplesso, al pubblico*) Non vorrei che la solitudine ti facesse del male.

MYRRID No, no. Nessun problema. Ehi voi! I bollenti spiriti placate!

HECTOR Spiriti? (*Felice*) Hai trovato spiriti in questa torre?

MYRRID Sì.

HECTOR (*Entusiasta*) I... miei... avi?

- MYRRID *(Annuisce solenne)*
- HECTOR Posso parlare con loro?
- MYRRID Con loro tu vuoi parlare?
- HECTOR Mi piacerebbe.
- MYRRID Provarci possiamo.
- HECTOR Dove si trovano?
- MYRRID *(Guarda verso il letto)*
- HECTOR *(Guarda verso il letto e lo indica con gesto interrogativo)*
- MYRRID *(Annuisce con gravità)*
- HECTOR Stupendo! Posso vederli?
- MYRRID *(Terribile)* No! L'anima in un colpo perderesti!
- HECTOR Ah!
- MYRRID Imprigionati li ho con un incantesimo.  
*(Artù e Ginevra ridono)*
- HECTOR Ridono!
- MYRRID Ridono di te!
- HECTOR Ridono di me?
- MYRRID Felici sono di vederti.
- HECTOR *(Sollevato)* Ah! Vorrei chiedere una cosa.
- MYRRID Non so se attenti stanno, tu prova!
- HECTOR Buonasera o spiriti dei miei avi! Domani, al torneo, Kay, un vostro pronipote, lotterà per conquistare il trofeo.
- GINEVRA *(Sensuale)* Oh sì!
- HECTOR *(A Myrrid)* Ha detto sì! *(Verso il letto)* O spiriti bollenti vi chiedo di degnarvi di assisterlo nella tenzone per l'onore della nostra famiglia.
- GINEVRA No.
- HECTOR Ha detto no!
- GINEVRA Oh, sì... sì...
- HECTOR Ha detto sì!
- MYRRID Già! La situazione sta precipitando!
- HECTOR Temi qualcosa?
- MYRRID Per la tua incolumità, amico! I tuoi avi quando perdono il controllo non li ferma più nessuno e poi...
- HECTOR Hai proprio ragione. Mio padre diceva sempre che noi siamo una famiglia di grande carattere. *(Verso il letto)* Conto su di voi! Se potete

mettere un bastone tra le gambe degli avversari...

MYRRID Non è il caso di provarli che sul piede di guerra stanno già.

HECTOR *(Entusiasta)* Mi confermi che avrò loro benedizione?

MYRRID Benedizione? Una benedizione è quello che ci vuole! Adesso lasciami solo, concentrare mi devo!

HECTOR Certo, certo. Ma ero venuto per invitarti a cena, eh?

MYRRID Cena? Va bene! Il vaso di Pandora fammi chiudere.

HECTOR Vaso di Pandora? *(Come si farebbe con un pazzo)* Ah, sì, sì! Il vaso di Pandora va chiuso. Ti aspetto: non fare tardi, sai come sono le donne... mia moglie è un po' isterica, quando è ora non si discute!

MYRRID Lo so!

HECTOR Perfetto! Così parleremo del torneo, eh?

MYRRID *(Annuisce)*

HECTOR *(Indietreggiando)* Tolgo il disturbo. Ossequi a Pandora! *(Dà uno sguardo al letto)*

*(Artù e Ginevra ridono)*

HECTOR *(Apprezza col pollice su mentre esce all'indietro)*

MYRRID *(Appena Hector è uscito)* Numi e dei! *(Apre le braccia con forza)*  
*(Si riaprono le tende del letto)*

GINEVRA Aaah!

MYRRID Bel pasticcio!

GINEVRA Oh, maestro! È bellissimo. Mi sento tutta... tutta... io insomma, mi sembra che...

MYRRID I dettagli dei tuoi... successi amorosi puoi anche evitare!

GINEVRA *(Scende dal letto e raggiunge Myrrid)* Maestro! È accaduta una cosa strana mentre Artù mi abbracciava...

ARTÙ Ehi! Ma cosa stai dicendo! *(Raggiunge Ginevra)*

GINEVRA Guarda che viviamo sotto un cielo stellato: non c'è proprio niente che si può nascondere.

*(Myrrid si trova tra due fuochi e cerca ogni tanto di intervenire inutilmente)*

ARTÙ Non c'entra niente questo con le stelle!

GINEVRA C'entra, c'entra eccome!

ARTÙ Il discorso del maestro era un altro e in ogni caso non sei autorizzata...

GINEVRA Io non sono autorizzata a cosa?

ARTÙ A raccontare in giro a tutti i fatti miei!



- GINEVRA A no? Tu prova a non autorizzarmi qualcosa e vedi che fine fanno le tue leggi, re da strapazzo.
- MYRRID Anche sotto il cielo stellato un po' di calma non guasta!  
(*Ginevra e Artù si mettono di spalle*)
- MYRRID Un momento all'amore pronti, ora per un nonnulla separati. Mistero degli innamorati.
- ARTÙ E GINEVRA (*Rivoltandosi*) Innamorati? (*Cambio di espressione e riprendono a baciarsi*)
- MYRRID Queste effusioni per i vostri momenti privati potreste conservare?
- GINEVRA Scusate maestro, non so che cosa mi succede, ma è più forte di me.
- MYRRID Litigare o baciare è più forte?
- GINEVRA No, intendevo... sapere.
- MYRRID Sapere?
- GINEVRA (*Annuisce e guarda Artù*)
- ARTÙ E va bene!
- GINEVRA Artù voleva...
- MYRRID Rifletti: "naudiz", le tue motivazioni profonde esamina.
- GINEVRA (*Riguarda Artù, ci pensa un po'*) Maestro, voglio sapere tutto sul sesso!
- MYRRID (*Ha un sobbalzo, guarda Ginevra, guarda Artù*) Artù!
- ARTÙ Anch'io maestro! Mi vergognavo a chiederlo, ma Ginevra ha ragione.
- GINEVRA (*Sfrontata*) Allora?
- MYRRID Allora... cosa?
- GINEVRA Parliamone.
- MYRRID Ma... a questo punto siete arrivati?
- GINEVRA Diciamo che è preferibile essere... preparati!
- MYRRID Ah! Bene. È un argomento che con i vostri genitori affrontare dovrete!
- GINEVRA Già fatto. So tutto sulle api e il meccanismo dell'impollinazione.  
(*Musica: traccia 17 - Suono di corno*)
- ARTÙ Stanno per servire la cena!
- MYRRID La c'è la provvidenza! Riassettatevi! A cena, invitato sono, su! Accompatemi! (*Esce*)

## SCENA 12

SERVA, MARTIGLIO e MORTELLI, poi MOSTRI

SERVA (*Entra da destra, controlla che siano usciti*)

*(Martiglio e Mortelli portano il calderone in scena)*

MARTIGLIO Padrona! Siete sicura che si può fare?

SERVA Si può fare! È andato sotto a cena.

MORTELLI Si può fare, si può fare, ah, ah, ah, si può...

MARTIGLIO Zitto!

SERVA Collocatelo... qui! *(Indica il centro della scena)* Perché si dedica a loro? Come è possibile che il più grande mago stia qui, in una torre a perdere tempo con dei ragazzi? È debole... sembra pazzo... non mi fido! *(Ispirata)* Mi metterò in contatto con le streghe di Birman!

MORTELLI Uauh! Birman, Birman...

*(Musica: traccia 18)*

MORGAINA IL MAGO CHE TANTO, TANTO IO HO AMATO  
NEMICO PER ME È DIVENTATO  
HA ILLUSO IL MIO CUORE ADOLESCENTE  
CHE LO CREDEVA GRANDE, GRANDE E POTENTE  
I SUOI LEGAMI NON LEGANO PIÙ  
LIBERA SONO DALLA SCHIAVITÙ  
ESSERI INFERNALI VENITE A ME  
*(Entrano Mostri)*  
E LA VENDETTA DOLCE SARÀ  
LA SPADA CHE ASSEGNA IL POTERE  
NELLE MIE MANI CADRÀ

MORTELLI Uauh! Ha trovato Excalibur?

MORGAINA La profezia ha parlato chiaro.

CHI AFFERRA IL POLSO DEL FERRO  
VIENE PRESCELTO DAL CIELO  
A GUIDA DEL NUOVO IMPERO  
MA FEMMINA È IL SESSO VINCENTE

MARTIGLIO Tu, mia padrona!

MORGAINA Appunto.

MARTIGLIO Mortelli! Hai capito?

MORTELLI Eh?

MARTIGLIO Lei è la prescelta!

MORTELLI Davvero?

CORO DESTINATA TU ERI DA TEMPO  
EXCALIBUR TU PRENDERAI  
DESTINATA TU ERI DA TEMPO  
EXCALIBUR TU PRENDERAI

MORGAINA IL TEMPO, VI DICO, È ARRIVATO

POTENTI SEGNALI QUI HO SENTITO  
SERVA DEL PATTO IO SONO GIÀ  
L'ANIMA VOTO ALL'OSCURITÀ  
ESSERI INFERNALI VENITE A ME  
CHE LA VENDETTA DOLCE SARÀ

CORO LA VENDETTA DOLCE SARÀ  
E MORGAINE IL POTERE AVRÀ  
DESTINATA LEI ERA DA TEMPO  
EXCALIBUR PRENDERÀ... PRENDERÀ!

MARTIGLIO *(Offrendo un ramo di ginepro)* Padrona, un po' di ginepro?

MORGAINE No, quello lo mettiamo già dovunque...

MORTELLI Niente ginepro?

MARTIGLIO Niente ginepro!

*(Crescendo Musica)*

CORO PAPE SATAN PAPE SATAN PAPE SATAN ALEPPE  
STIPPA ARLICCA TANNA LO STROCCO

*(Sipario)*

FINE ATTO I

## ATTO 2

[Caldicot, 3 settembre 460 d. C., ore 16.00]

### SCENA 13A

SACERDOTESSE, ARTÙ, GINEVRA e poi MYRRID

*(Musica: traccia 19)*

SACERDOTESSE TERRE DI AVALON FRAGILI SENSI  
SACRE FEMMINE AI RITI CELTI

*(Sacerdotesse escono l'atmosfera diventa al presente)*

GINEVRA Oh! Maestro è stupendo... ma *(si guarda attorno e vede tutto cambiato)*

MYRRID Nulla dura per sempre, tutto cambia, tutto si trasforma.

GINEVRA Il nostro amore durerà per sempre!

MYRRID Perché?

GINEVRA Perché? Perché sì! *(Si volta verso Artù)*

ORA È TUTTO CHIARO  
È TUTTO PIÙ SEMPLICE  
SO COSA PENSI, SO COSA VUOI

ARTÙ PRIMA NON CAPIVO, È TUTTO PIÙ FACILE  
SO COSA PENSI, SO COSA VUOI

ARTÙ & GINEVRA UNA PER L'ALTRO NOI SIAMO FATTI  
DESTINATI A MAI SEPARARSI  
SÌ, DESTINATI A NON SEPARARSI  
LO SPAZIO NON CI ALLONTANERÀ  
IL TEMPO NON PASSERÀ

UNITI PER SEMPRE, AMANTI PER SEMPRE

*(Stacco)*

UNITI PER SEMPRE, AMANTI PER SEMPRE

*(Fine Musica)*

MYRRID Nella vita facile è perdersi. Non tutto avviene come noi speriamo.

GINEVRA Maestro, ma voi conoscete il futuro!

MYRRID Imagination is more than knowledge! Il futuro si immagina...

### SCENA 13B

MYRRID, ARTÙ, GINEVRA, poi LANCILLOTTO

*(Musica: traccia 20)*

MYRRID *(Gesto magico sottolineato dal suono)*

*(Entra Lancillotto che invita Ginevra a ballare; Artù è prima perplesso, poi vorrebbe intervenire, ma Myrrid lo ferma facendogli cenno di attendere e osservare; il passo a due tra Ginevra e Lancillotto diventa più frenetico e passionale finché improvvisamente Lancillotto bacia Ginevra; presa alla sprovvista dapprima Ginevra accetta il bacio poi si stacca imbarazzata mentre Lancillotto esce di scena)*

GINEVRA Oh! Mi dispiace, io...

ARTÙ *(Chiede lumi a Myrrid)*

MYRRID Finzione.

ARTÙ Finzione? Ma lei lo ha ...

GINEVRA No io, no! È stato lui...

MYRRID Non è successo nulla!

GINEVRA E ARTÙ Nulla!? *(Ginevra affermativa, Artù interrogativo)*

ARTÙ Ma quello non l'avete visto? Chi era?

MYRRID Era un'immagine da me evocata: un esempio!

ARTÙ Bell'esempio! Si sono... baciati!

MYRRID Nella finzione, come gli attori che per finzione si baciano.

ARTÙ Fa male lo stesso, anche se è finzione.

MYRRID Distacco figliuolo! Anche gli amanti che quando si uniscono nell'amore un corpo solo diventano, poi devono due ritornare, diversi, distanti. Questa legge imparare dovrete oppure la sofferenza vi schiaccerà.

GINEVRA Perché desideriamo così tanto se...

MYRRID Se poi distanti si rimane?

GINEVRA *(Annuisce)*

MYRRID È la legge della vita che spinge uomini e donne a cercarsi, desiderarsi, unirsi per concepire nuove esistenze.

ARTÙ Voi non avete mai desiderato di avere una donna?

MYRRID Desiderio? Certo, "de-sideribus".

ARTÙ Ribus?

GINEVRA È latino: dalle stelle.

MYRRID Tensione verso qualcosa che in alto sta, che brilla, sì, affascina e attira, questo è un desiderio. Ma un angelo lei non è, dal cielo lei non è scesa. E tu, un angelo non sei, dal cielo non sei disceso.

GINEVRA Dunque è sbagliato innamorarsi?

MYRRID No, l'attaccamento è sbagliato... l'amore non sbaglia, ma l'amore non è possesso, confondere non si deve.

ARTÙ È difficile.

MYRRID Il possesso dà sicurezza? Sciocchi, così non è.

GINEVRA Quindi, voi maestro desiderate, ma non possedete...

MYRRID Questo mi impegno a fare, a volte riuscendo, a volte meno. Su, adesso desidero un passeggiata all'aperto... e la voglio possedere! Venite?

GINEVRA Sì.

MYRRID E tu?

ARTÙ Sì, un momento vi raggiungo... ho bisogno di pensare!

MYRRID D'accordo! Siamo alla fontana.  
(*Escono Myrrid e Ginevra, Artù resta*)

## SCENA 14A

ARTÙ, poi MORGAINE  
(*Musica: traccia 21*)

ARTÙ CON LA FANTASIA PUOI SOGNARE SE  
QUEL CHE VEDI ADESSO NON TI VA.  
E VOLANDO IO NEI PENSIERI MIEI  
HO SOGNATO DI STARE CON LEI  
UNO PER L'ALTRO NOI SIAMO FATTI  
DESTINATI A MAI SEPARARSI  
LO SPAZIO NON CI ALLONTANERÀ  
IL TEMPO NON PASSERÀ  
UNITI PER SEMPRE, AMANTI PER SEMPRE  
LA PAURA CHE ORA VIVE IN ME  
SENTIMENTO CHE COMBATTERE NON SO  
IO DI PERDERTI HO PAURA GIÀ  
E L'ANGOSCIA MI ASSALE COSÌ...  
(*Fine Musica*)

MORGAINE (*Entra da destra*) Buongiorno!

ARTÙ Chi siete? Come avete fatto a salire...

MORGAINE Sto cercando Myrrid, ho bisogno di parlare con lui, ho bisogno del suo aiuto.

ARTÙ È uscito, ma non può parlare con nessuno.

MORGAINE Perché?

ARTÙ Non sta bene.

MORGAINE Ah! Mi dispiace. Sono stata assalita dai banditi che mi hanno derubato di tutto e speravo...

- ARTÙ Dove? Quando?
- MORGAINÉ Avevamo lasciato Caerwent da poco, sulla strada per Caldicot un'imboscata poche ore fa...
- ARTÙ Per queste cose non serve la magia! Servono coraggio e armi.
- MORGAINÉ Sei giovane, ma ragioni molto bene.
- ARTÙ I maghi fanno tante parole che confondono, ma quando bisogna agire è tempo perso stare a discutere.
- MORGAINÉ Avessi un cavaliere a cui affidarmi!
- ARTÙ Signora, sono al vostro servizio! Vuole che chiami anche mio fratello e ci mettiamo alla ricerca...
- MORGAINÉ Non importa, di tutto quello che mi hanno preso niente mi importa: voglio lasciare in custodia un bene prezioso prima di perdere anche questo. Se voi voleste conservarlo per me.
- ARTÙ Se vi fidate!
- MORGAINÉ Come non fidarsi di un giovane così! (*Offre la scollatura su cui campeggia un medaglione*) Vedete? (*Si toglie il medaglione e lo porge ad Artù*) Ecco, lo conserverete per tre giorni?
- ARTÙ Certo.
- MORGAINÉ Ritorno a prenderlo. (*Lo bacia, si allontana, si ferma, si volta*) Conto sulla riservatezza di un cavaliere. (*Esce*)
- ARTÙ (*Rimane solo e turbato per alcuni secondi guardando il medaglione*)
- GINEVRA (*Vfc*) Artù!
- ARTÙ (*Nasconde il medaglione*)

## SCENA 14B

- ARTÙ, GINEVRA, poi SERVA
- GINEVRA (*Vfc*) Artù! Non vieni? (*Entra*) Sei ancora offeso con me?
- ARTÙ Sì, no... voglio dire farsi baciare da uno sconosciuto così... anche se è un attore, anche se è per finta non mi sembra una cosa corretta.
- GINEVRA Mi dispiace...
- ARTÙ Non hai visto?...
- GINEVRA Che cosa?
- ARTÙ Nessuno.
- GINEVRA Nessuno? Qualcuno!
- ARTÙ No, no, niente...
- GINEVRA Intendi la serva sulle scale?

ARTÙ La serva?

SERVA *(Da fuori)* C'è qualcosa che non va?

ARTÙ E GINEVRA No.

SERVA *(Entrando)* Ho preparato una tisana che calma i bollenti spiriti...

ARTÙ Andiamo, va bene! Andiamo *(Esce)*

GINEVRA Grazie, un'altra volta! *(Esce)*

SERVA Prego.

## SCENA 15

SERVA, MARTIGLIO e MORTELLI

SERVA *(Facendo il verso a Ginevra)* Grazie, un'altra volta! Il ragazzo... è un sempliciotto. Eppure qui si sta concentrando un flusso di energia... Myrrid perde tempo con questi due adolescenti. Lei, uhm, principessa sul pisello... insignificante.

*(Entrano Martiglio & Mortelli)*

MORTELLI Tor-neo, tor-neo... ah, ah,ah!

SERVA Che succede? Martiglio, che sta dicendo il tuo compare?

MARTIGLIO *(Tirandosela)* La spiegazione del flusso!

MORTELLI *(Misterioso)* E-ner-gia!

SERVA Spiegazione?

MARTIGLIO Ci sarà un torneo.

MORTELLI Tor-neo, tor-neo... ah, ah,ah!

SERVA Zitto, stupido!

MARTIGLIO Il vincitore sarà eletto Re della Britannia!

SERVA Che cosa?

MARTIGLIO Così hanno deciso!

SERVA Impossibile!

MORTELLI Possibile, possibile...

MARTIGLIO Tutti d'accordo, per una volta.

SERVA Infami!

MORTELLI Anch'io ho fame.

SERVA Vogliono tradire la profezia!

MORTELLI Fame! Fame!

SERVA Taci, imbecille!



- MARTIGLIO La spada non si è trovata per tanti anni: forse non esiste.
- SERVA Come non esiste! Esiste, esiste!
- MORTELLI Esiste?
- MARTIGLIO Esiste, esiste!
- SERVA Nimue, la dama del lago, incaricò i Calibi di forgiare Excalibur. Affidò la spada alla sacerdotessa Branwen che la portò da Avalon in Britannia. Scelse una roccia, collocata in un luogo a lei solo conosciuto, che grazie ad un incantesimo accolse la spada. Sulla strada del ritorno Cernunnos fermò Branwen e con la violenza cercò di ottenere il segreto: la sacerdotessa preferì la morte.
- MARTIGLIO E va bene, ma se non si trova bisogna trovare un'altra soluzione: questa secondo me va bene!
- SERVA Idiota. Solo chi estrae la spada dalla roccia può nell'impresa di creare il nuovo e grande impero. E dimentichi che "femmina è il sesso vincente"!
- MARTIGLIO Padrona, vuole partecipare al torneo?
- SERVA Farò fallire il torneo! *(Esce a destra)*
- MARTIGLIO Sir Hector ci teneva molto!  
*(Martiglio & Mortelli escono mestamente a destra)*

## SCENA 16

MYRRID e ARTÙ, poi YGRAINE e PENDRAGON

*(Musica: traccia 22)*

- MYRRID *(Entra in scena affannato)* Non è possibile! Tu questo mi dici, così... questo è troppo anche per me che maestro del distacco sono!
- ARTÙ *(Seguendolo)* Non credevo fosse importante!
- MYRRID Importante? Questa notizia da sempre io attendo... *(Gesto magico)*  
*(Musica sottolinea il gesto magico e comincia a dettare i tempi del dialogo)*
- MYRRID Dove hai trovato la spada?
- ARTÙ Dentro ad una roccia!
- MYRRID E quando hai afferrato l'elsa?
- ARTÙ Silenzio improvviso della natura... un'atmosfera irreali...
- MYRRID Hai provato ad estrarre la spada?
- ARTÙ Sì.
- ARTÙ Ma l'ho rimessa al suo posto.  
*(Fine Musica)*

- MYRRID "Dai Calibi l'arma forgiata in Britannia giace sepolta e la roccia arresta la spada che inciso Excalibur porta chi afferra il polso del ferro viene prescelto dal cielo a guida del nuovo impero..."  
Artù, il prescelto della profezia, tu sei!
- ARTÙ La verità è che io non sono figlio di Sir Hector, sono stato adottato e non ho sangue reale.
- MYRRID La verità questa non è.  
*(Musica: traccia 23)*
- MYRRID Consigliere di Uther Pendragon trent'anni fa divenni e in tutte le battaglie contro i Sassoni lo seguì. Un giorno, ad un banchetto, il Duca di Gorlois portò sua moglie, Ygraine. *(Con un gesto evoca Ygraine)* Bellissima era costei...  
*(Entra in scena Ygraine e si dispone sul letto)*
- MYRRID Pendragon dalla passione fu travolto e mi chiese di assumere le sembianze del Duca di Gorlois per giacere con lei. Con un incantesimo anebbiai i sensi di Ygraine *(esegue)* che accolse nel suo letto Pendragon.  
*(Pendragon entra nel letto; Myrrid chiude le tende)*
- MYRRID Ygraine rimase incinta e un figlio maschio partorì. Pendragon mi ordinò di rapirlo ed eliminarlo, perché un altro non doveva esistere. Quando il bimbo tra le braccia ho preso, i miei occhi si aprirono: questo delitto non sarebbe avvenuto. Lo portai qui, a Caldicot, affidandolo a Sir Hector.
- ARTÙ Sono io quel bambino?
- MYRRID Tu sei, sì.
- ARTÙ È questa la verità?  
*(Fine Musica)*
- MYRRID Questa è la verità. Tu Excalibur hai trovato, tu sei il prescelto.
- ARTÙ Io non sono... niente! Io non... a me non interessa la spada, la Britannia e il mondo intero! *(Esce)*
- ARTÙ *(Vfc urlando)* Vattene, vattene! Lasciami stare, hai capito!

## SCENA 17

MYRRID e GINEVRA

**[Caldicot 3 settembre 460 d. C., ore 17.00]**

- MYRRID *(Myrrid si siede come all'inizio dello spettacolo)* Ecco il tempo si è riallineato: ritornati siamo al futuro.
- GINEVRA *(Entra disperata)* Maestro! Maestro! Che cosa è successo?

- MYRRID Un grande dolore... insopportabile ora... la verità.
- GINEVRA Che cosa ho fatto?
- MYRRID Tu? Ancora niente. Artù ha conosciuto che il suo cielo stellato non è quello che voleva.
- GINEVRA Per favore mi volete spiegare, non parlate in modo oscuro!
- MYRRID Artù è figlio di Uther Pendragon... ha trovato Excalibur, ma il suo destino rifiuta.
- GINEVRA Pendragon? Non è possibile...
- MYRRID Possibile! Possibile! Io lo salvai e a Sir Hector lo affidai.
- GINEVRA Sapeva di essere stato adottato... perché non è felice di sapere la verità?
- MYRRID Fu concepito con l'inganno e Pendragon mi ordinò di ucciderlo! Nessuno l'ha voluto, questo Artù ha capito.
- GINEVRA Maestro come vi sentite?
- MYRRID Come uno che fallito ha la sua missione.
- GINEVRA Artù è impulsivo, poi ci ripensa. Se avete cercato per tanto tempo il Prescelto, non è il caso di rassegnarsi al primo no.
- MYRRID Saggia tu sei. Proverò a riparlare con il ragazzo. *(Esce)*  
*(Musica: traccia 24)*
- GINEVRA SIAMO CRESCIUTI INSIEME  
GIOCANDO AGLI STESSI GIOCHI  
RIDENDO AGLI STESSI SCHERZI  
ARRABBIANDOCI ANCHE, SÌ!  
CORRENDO PER I PRATI  
TI PRENDO NON MI PRENDI  
FUGGENDO E RINCORRENDO  
UN SENTIMENTO  
ORA TUTTO È CAMBIATO  
TI GUARDO E VEDO CHE  
UN BAMBINO NON SEI PIÙ  
DIVERSO DA ME  
PAURA E DESIDERIO TU  
TI GUARDO E VIVO PER TE  
*(Stacco Strumentale, entrano Sacerdotesse)*
- GINEVRA CORRENDO PER I PRATI  
TI PRENDO NON MI PRENDI  
FUGGENDO E RINCORRENDO  
UN SENTIMENTO  
*(Stacco Strumentale)*
- SACERDOTESSE ORA TUTTO È CAMBIATO  
LO GUARDI E VEDI CHE

UN BAMBINO NON È PIÙ  
DIVERSO DA TE

*(Sacerdotesse escono)*

GINEVRA PAURA E DESIDERIO TU  
TI GUARDO E VIVO PER TE...  
TI GUARDO E TREMO PER TE  
SÌ, IO TREMO PER TE...  
LA PAURA CHE ORA VIVE IN ME  
SENTIMENTO CHE COMBATTERE NON SO  
IO DI PERDERTI HO PAURA GIÀ  
TEMPI OSCURI ATTENDERÒ

SERVA *(Entrata in scena poco prima)* Non che questi siano più luminosi! Parli da sola?

## SCENA 18

GINEVRA e SERVA, poi MARTIGLIO e MORTELLI

GINEVRA Con loro parlo!

SERVA Bene, la pazzia dilaga!

GINEVRA A certe notizie ci sarebbe proprio da impazzire!

SERVA Ah sì?

GINEVRA Tutti desiderano essere il prescelto, no?

SERVA Dici?

GINEVRA Tu non vorresti essere il prescelto?

SERVA Io? Noo...

GINEVRA Giurami di non aver mai e poi mai pensato o sognato di essere il prescelto!

SERVA Che ne so io di prescelti...

GINEVRA O avere un figlio destinato a trovare Excalibur!

SERVA La tisana diventa fredda! *(Fa per uscire)*

GINEVRA Ed io ci giocavo insieme...

SERVA *(Fermandosi)* Con... Excalibur?

GINEVRA Con Artù.

SERVA Che c'entra Artù?

GINEVRA C'entra, c'entra eccome! Lui è il prescelto.

SERVA Impossibile!

GINEVRA Possibile, possibile... la tisana diventa fredda!

- SERVA Che cosa intendi dire?
- GINEVRA Se uno trova Excalibur, dice la profezia, è il prescelto.
- SERVA (*Agitata*) Artù ha trovato Excalibur?
- GINEVRA Scusa, serva, è un problema?
- SERVA Aaargh! Martiglio! Mortelli!  
(*Martiglio e Mortelli entrano in scena*)
- SERVA (*A Ginevra*) Dov'è il ragazzo?
- GINEVRA Tu chi sei?
- SERVA Io sono la prescelta!  
(*Musica: traccia 25 - Serva si trasforma in Morgaine*)
- MORGAINES IL TEMPO, TI DICO, È ARRIVATO  
POTENTI SEGNALI QUI HO SENTITO  
SERVA DEL PATTO LO SONO GIÀ  
L'ANIMA HO VOTATO ALL'OSCURITÀ  
ESSERI INFERNALI VENITE A ME  
CHE LA VENDETTA DOLCE SARÀ
- MART. & MORT. DESTINATA LEI ERA DA TEMPO  
EXCALIBUR, SÌ, PRENDERÀ!  
DESTINATA LEI ERA DA TEMPO  
EXCALIBUR, SÌ, PRENDERÀ!  
(*Musica in sottofondo*)
- GINEVRA Ma tu sei pazza!
- MORGAINES Fanciulla, tu stai scherzando con il fuoco! Io sono la più potente strega  
della Britannia adesso!
- GINEVRA Myrrid è il mago più potente!
- MORGAINES Anche tu! Anche tu...
- GINEVRA Io cosa?
- MORGAINES MYRRID, IL MIO MAESTRO  
MYRRID, IL MIO TUTORE  
PIÙ DI MIO PADRE LUI
- GINEVRA Che cosa intendi dire?
- MORGAINES IO, AMBIVO AGLI OSCURI SAPERI  
CELATI DAGLI OCCHI SEVERI
- MART. & MORT. SENTIERI AGLI UMANI VIETATI
- MORGAINES DA ME CON PASSIONE BRAMATI ED IO  
ME STESSA E I MIEI SEDICI ANNI A LUI  
MI ABBANDONAVO E VERGINE OFFRIVO  
QUELL'UOMO CHE SANTO E POTENTE CREDEVO

*(Musica in sottofondo)*

GINEVRA A me non interessano le arti oscure e il potere!

MORGAINE Ah! Ma bene! A te interessa l'uomo? Devo avvertirti che è...  
impotente!

MORTELLI *(A Ginevra)* Impotente, impotente! Io no!

MORGAINE IO, APPRENDISTA SUA  
ALLIEVA SUA, AMANTE!

GINEVRA Amante?

MORGAINE Te l'ho detto, stai perdendo il tuo tempo. Io invece non perderò tempo  
con... Artù! Carne fresca, ho degli argomenti che al ragazzo  
piaceranno, tanto!

GINEVRA Bisogna vedere se al ragazzo piace la carne rancida.

*(Fine Musica)*

*(Silenzio)*

MORTELLI Rancida, rancida! La carne *(Martiglio tappa la bocca a Mortelli)*

MORGAINE *(Fulmina Mortelli)* Martiglio, vuoi svagarti un po' con questa ragazza?

MARTIGLIO Davvero, padrona?

MORGAINE Prendetela!

*(Martiglio e Mortelli prendono Ginevra)*

GINEVRA Lasciatemi andare brutti maiali!

MORTELLI Maiali, maiali, ahahahah! Ha detto maiali!

GINEVRA *(Urla)* Aaargh!

MORGAINE Flatus vocis!

*(Musica: traccia 26)*

MARTIGLIO Padrona, l'hai zittita!

GINEVRA *(Si rende conto di non riuscire più a parlare, si sente come paralizzata)*

MORGAINE LA PRINCIPESSA CHE IO VI DARÒ  
L'INNOCENZA CON VOI PERDERÀ  
SERVI DEL PATTO VOI SIETE GIÀ  
ECCO VIOLATE LA SUA LIBERTÀ

MART. & MORT. NON RIFIUTERÀ!  
COME SEI BELLA,  
LASCIATI ANDARE  
NON TI NEGARE

MORGAINE ODIO PER SEMPRE...

*(Musica continua sottolineando la violenza che sta per compiersi)*  
*(Martiglio e Mortelli si buttano su Ginevra)*

*(Morgaine osserva per qualche secondo, poi esce ridendo incrociando Hector)*

HECTOR *(Entrando)* Ma che cosa sta succedendo qui? *(Incrociando Morgaine)* Lei chi è? *(Vede i due scagnozzi su Ginevra, estrae la spada)* Brutti maiali, che state facendo qui nel mio castello? *(Vede Ginevra)* Tu?

*(Fine musica)*

## SCENA 19

GINEVRA, MARTIGLIO, MORTELLI ed HECTOR

GINEVRA *(Cerca di giustificarsi, ma non riesce a parlare)*

MARTIGLIO È stata lei a provocarci!

MORTELLI Sì, sì, è stata lei!

HECTOR Fuori di qui voi due!

MARTIGLIO Certo, certo! Niente violenza, noi siamo pacifici!

MORTELLI Non facciamo del male a nessuno!

HECTOR Ho detto fuori di qui che vi diamo una lezione.

*(Martiglio e Mortelli escono)*

HECTOR Non mi sarei mai aspettato da te una cosa simile! A tanto ti sei voluta abbassare? Con tutti i cavalieri, nobili e degni, ti trovo qui insieme a due luridi miserabili... che dovrò dire a tuo padre? Potevi scegliere il meglio dei giovani di Caldicot e di tutto il Galles. Spiegami.

GINEVRA *(Cerca di spiegare che è senza voce)*

HECTOR Certo, sei senza parole. Voglio ben dire! Ecco cosa c'è dietro il tuo viso: tu nascondi desideri perversi...

GINEVRA *(Nega)*

HECTOR E noi tutti che ti credevamo Ginevra, la pura e casta! Bello spettacolo. E chissà quanti altri prima di questi!

GINEVRA *(È disperata)*

HECTOR Lacrime di coccodrillo! Chi vuoi commuovere? E in casa mia, nell'alloggio che ho offerto a Myrrid! Tu qui con due miserabili porci. Dov'è Myrrid? Dov'è Artù?

GINEVRA *(Fa segno che non può parlare)*

HECTOR Sgualdrina! *(Uscendo)* Kay! Kay! Presto Kay, chiama i ragazzi.

GINEVRA *(Rimane a terra sconsolata)*

## SCENA 20

GINEVRA, ABITANTI, ARTÙ, poi MORGAINE, MARTIGLIO e MORTELLI

*(Musica: traccia 27)*

0 - *(Colpi casuali delle percussioni - Entrano 5 ABITANTI*

24 - *Coreografia corale parte 1*

CORO CALDICOT  
SIAMO GENTE DI...  
CALDICOT

*Entra Artù, gli Abitanti si fermano e cercano di coinvolgerlo*

CORO CALDICOT  
SIAMO GENTE DI...  
CALDICOT  
EEEH!

48" - *Entra Morgaine con Martiglio e Mortelli*

50" - *Entra Donna con i boccali*

60" - *Entrano altri Abitanti*

75" - *Artù beve*

92" - *Morgaine e Artù escono*

CORO CALDICOT  
SIAMO GENTE DI...  
CALDICOT

*(Tutti fuori a destra e sinistra mentre Martiglio e Mortelli, uscendo, ci provano con qualche ragazza)*

## SCENA 21A

GINEVRA e MYRRID

MYRRID *(Entra al centro)*

GINEVRA *(In ginocchio più avanti fronte pubblico)*

MYRRID Vedi come può essere dolorosa la verità?

GINEVRA *(Annuisce)*

MYRRID Il ragazzo di me non si fida: e ha dei buoni motivi! Tu sei la mia ultima speranza.

GINEVRA *(A segni esprime: "Io? Ma non riesco neppure a parlare!")*

MYRRID Incantesimo "flatus vocis"?

GINEVRA *(Annuisce)*

MYRRID Morgaine tutto il peggio l'ha imparato molto bene! *(Fa un gesto passando la mano sul volto di Ginevra)* Sir Hector hai sconvolto: il



controllo hai perso?

GINEVRA *(Quasi piangente)*

MYRRID O altri stavano perdendo... Ora un'altra Ginevra vedo: occhi tristi che più non indagano. Così doveva sentirsi mia madre... umiliata!

GINEVRA *(Si butta braccia al collo piangendo)*

MYRRID Su, su! Nell'intento sono riusciti?

GINEVRA *(Nega)*

MYRRID Parlare tu puoi!

GINEVRA *(Ci prova)* No!

MYRRID Bene, questo è positivo!

GINEVRA *(Alza le spalle)*

MYRRID Ehi! La dignità mai perdere: è il tuo valore, non nell'oro e non nei vestiti del sarto di Caldicot essa risiede, ma in te! Fanciulla, ti prego, apprezzati, amati, non ti buttare mai. Non c'è persona o cosa che meriti il tradimento di te stessa: non ti tradire mai!

GINEVRA Sì, maestro.

MYRRID Promesso?

GINEVRA Promesso.

MYRRID Bene! Allora posso chiedere a te una prova che gli umani con fatica possono capire.

GINEVRA A me?

MYRRID Certo. *(Prendendo il libro)* Ma prima dobbiamo recuperare i nostri ricordi, giusto?

GINEVRA Ricordi? Non capisco...

MYRRID *(Fa il gesto dal libro alla testa di Ginevra)*

GINEVRA Ah! Questo libro non potrebbe aiutarvi a recuperare un po' della vostra memoria?

MYRRID Quanto sei bella! *(Fa il gesto dal libro alla sua testa)*

GINEVRA Perché?

MYRRID Perché tu sei... eletta.

GINEVRA Eletta?

MYRRID Sì! Un destino tu hai da compiere, importante! La profezia dice che "femmina è il sesso vincente", ma a Morgaine non si riferisce.

GINEVRA Quale prova agli umani può sembrare incomprensibile?

MYRRID Tutto intuisci, ah! Altro che Morgaine, tu saresti stata una vera apprendista! Fui suo maestro: a me si offrì, a sedici anni...

- GINEVRA Morgaine voleva le vostre conoscenze, il vostro potere!
- MYRRID La sua offerta finì di non comprendere.
- GINEVRA Maestro! Voi avete un'inclinazione particolare a fingere.
- MYRRID Assolutamente! È il mio lato femminile che domina.
- GINEVRA Lato femminile?
- MYRRID Sento come una donna sente.
- GINEVRA Ah!
- MYRRID Ma maschio resto.
- GINEVRA Non ho dubbi.
- GINEVRA *(Felice)* Vuole Excalibur! Non vuole Artù, vuole la spada! Lei crede di essere la prescelta.
- MYRRID Sei felice perché a lei Artù non interessa, vero?
- GINEVRA Eh, sì, se le cose stanno così...
- MYRRID Una speranza ancora c'è.
- GINEVRA C'è ancora una speranza?
- MYRRID Sì, tu puoi affrontare Morgaine.
- GINEVRA Io posso affrontarla? Ma ha dei poteri tremendi! Prima con due parole mi ha zittita.
- MYRRID Ah, se se tu avessi i miei poteri!
- GINEVRA *(Capisce al volo)* Maestro, entrate dentro di me, ed io affronterò Morgaine.
- MYRRID Questo incomprensibile agli umani può sembrare.

## SCENA 21B

GINEVRA, MYRRID e SACERDOTESSE

*(Entrano Sacerdotessa)*

- GINEVRA Si può fare?
- MYRRID Si può fare.
- GINEVRA Lo faccio.
- (Musica: traccia 28)*
- (Myrrid strappa il vestito di Ginevra aiutato da Sacerdotessa)*
- MYRRID Per affrontare Morgaine, così sei più adatta! Il sarto di Caldicot approverebbe?
- GINEVRA Maestro, avete risparmiato un po' di stoffa.

*(Sacerdotesse completano la vestizione)*

- MYRRID Concentrati figliuola! Resistenza non opporre ed io sarò presto con te!
- GINEVRA D'accordo!
- MYRRID Ah! E ricorda: l'unico motivo che fa restare a questo mondo un uomo o una donna è l'essere amati.
- GINEVRA L'amore, certo, che non è possesso!  
*(Sacerdotesse accompagnano Ginevra sul praticabile destro)*
- MYRRID Potente la tua testa! Ora il controllo ci vuole.
- GINEVRA *(Ha preso posizione sul praticabile Dx)* Ho tutto sotto controllo.
- MYRRID Ginevra, allora si comincia!  
*(Stacco Strumentale)*
- MYRRID *(Gridando)* Scindo e consocio animae in unicum corpo!  
*(A sinistra in modo da poter uscire di quinta)*  
*(Ginevra lancia il velo e sparisce sotto il praticabile; Myrrid esce a sinistra)*  
*(Brevissimo black-out, fumo)*  
*(Si apre la scena e scopre al centro la roccia di Excalibur)*  
*(Rumore di grossi macigni che si spostano)*  
*(Fine Musica)*

## SCENA 22A

ARTÙ e MORGAINE

*(Morgaine sta cercando di estrarre la spada; Artù osserva)*

- MORGAINE Non esce! *(Pensa, si concentra...)* Saxum gladium libera! *(Riprova)*  
Niente! *(Guarda Artù)* Dannazione! Ci sarà un modo... maledetto Myrrid! Maledetto schifoso...
- ARTÙ Myrrid non c'entra!
- MORGAINE C'entra, lui c'entra sempre!
- ARTÙ Ho trovato io Excalibur, da solo, senza l'aiuto di nessuna magia.
- MORGAINE Senza le arti oscure non si fa niente.
- ARTÙ *(Afferra l'elsa e estrae la spada)*  
*(Musica: traccia 29 - atmosfera che sottolinea l'avvenimento)*
- ARTÙ Senza nessuna formula magica, visto?
- MORGAINE Per le streghe di Birman! Come hai fatto?
- ARTÙ Come fa un cavaliere!
- MORGAINE *(Imperiosa)* Dammi questa spada... *(Modificando il tono)* Artù, per favore fammi prendere questa spada!

ARTÙ Perché?

MORGAINE Curiosità femminile! Tu sai toccare le corde giuste di una donna che adora i cavalieri.

ARTÙ Ma sì, a me non interessa. *(Consegna la spada a Morgaine)*

## SCENA 22B

ARTÙ, MORGAINE e GINEVRA

GINEVRA *(Entrando grida)* Nooo!

ARTÙ Ginevra?

MORGAINE Tu qui?

GINEVRA Ti prego, Artù riprendi Excalibur!

ARTÙ No, Ginevra, non voglio saperne di questa spada.

GINEVRA Tu sei il prescelto!

ARTÙ Non mi interessa essere il prescelto.

MORGAINE Hai fatto divertire i miei ragazzi? Sai, Artù, a questa ex vergine piacciono certi giochini!

ARTÙ Ginevra!

GINEVRA *(Con la voce di Myrrid)* Io sono ancora vergine!

MORGAINE Myrrid! Maledetto! L'incantesimo "scindo e consocio" ... come hai potuto?

GINEVRA Ha potuto perché io l'ho voluto!

MORGAINE Bene, non avrai modo di desiderare altro perché adesso io ti ammazzo come una bestia! *(Punta la spada verso Ginevra)*

GINEVRA *(Grida)* Oscurantes caeli!

*(Musica: traccia 30 - Si intreccia con le parti recitate)*

*(Black out, luci che vanno e vengono o effetto strobo)*

MORGAINE Myrrid, a me dovevi insegnare l'incantesimo "scindo e consocio"

GINEVRA Forse non eri all'altezza!

MORGAINE *(Grida)* Lucifero!

*(Le luci sembrano rispondere all'invocazione offrendo più luce)*

GINEVRA Artù! Ti prego, riprendi la spada!

ARTÙ Perché devo farlo?

GINEVRA Perché io... ti amo.

MORGAINE *(Ha raggiunto Ginevra)* Sarà un'amore... breve! *(Fa per affondare la spada)*

ARTÙ *(Blocca Morgaine)*

MORGAINE Lasciami andare! *(Pausa)* Ti ho detto di lasciarmi andare!

ARTÙ No.

MORGAINE Attento a te ragazzo!

ARTÙ Attenta a te, Morgaine! *(Con la forza riprende la spada)*

MORGAINE *(Cede)* Aaaargh!

*(Le luci si ristabilizzano)*

*(Musica finisce)*

## SCENA 22C

ARTÙ, MORGAINE e GINEVRA

MORGAINE Artù, con le mie conoscenze e la tua forza potremo governare un impero!

ARTÙ Prima di governare, ci vuole in motivo per stare al mondo.

MORGAINE Ragazzo, il potere è un motivo sufficiente.

ARTÙ Qualcuno che ti ami è un motivo sufficiente.

MORGAINE Amore! Ahahah...

ARTÙ Morgaine vattene. Io non uccido le donne!

MORGAINE Potresti pentirti di questo!

ARTÙ Forse verrà il giorno, ma non è questo!

MORGAINE *(Verso Ginevra)* Tu piccola bastarda...

ARTÙ *(Punta la spada)* Non farmi cambiare idea.

MORGAINE *(Un attimo di sfida, poi esce)* Non finisce qui!

ARTÙ Seee...

GINEVRA *(Lo guarda ferma e ammirata)*

ARTÙ *(Osserva Morgaine uscire, si volta verso Ginevra, si avvicina e la bacia, poi...)* Che cosa hai detto prima?

GINEVRA *(Staccandosi, con la voce di Myrrid)* Che io ti amo! *(Con la sua voce)* Ops, sua maestà mi perdoni!

ARTÙ Maestro! Per favore uscite da questo corpo!

*(Musica: traccia 31 - Suono tenebroso)*

*(Ginevra ha come delle convulsioni, Artù la sostiene)*

## SCENA 23

HECTOR *(Entra)* Artù! Ginevra?

GINEVRA *(Riprendendosi)* Io le posso spiegare...

HECTOR Infatti, ragazzina tu mi devi delle spiegazioni: che fai qui, vestita così?

ARTÙ Padre, è colpa mia!

HECTOR Certo, come al solito! Sono stufo di questo ritornello. Non sono mica stupido io! L'ho capito che c'entra sempre lei!

ARTÙ No, lei non c'entra!

GINEVRA No, no, io c'entro eccome!

HECTOR *(Notando la spada)* Dove hai preso questa spada?

ARTÙ Appunto! Questa è Excalibur.

HECTOR Certo, ed io sono Nimue, la dama del lago!

*(Entrano Abitante Donna 1 e 2)*

ABIT. DONNA 1 Sir Hector! Una donna con due servi alla porta principale sta maledicendo Caldicot!

ABIT. DONNA 2 Ha gridato "anatema su Artù, maledetta Caldicot"

*(Entrano Abitante Uomo 1, Abitante Uomo 2, Abitante Donna 3)*

HECTOR Artù? C'entri qualcosa?

GINEVRA Quella donna è la strega Morgaine!

ABITANTI *(Ad libitum)* Morgaine? La Strega! Poveri noi!

*(Entrano Abitante Donna 4, Abitante Donna 5, Abitante Uomo 3)*

GINEVRA Voleva Excalibur!

ABITANTI Che cosa? Excalibur? Non è possibile!

HECTOR Figliuolo! Fammi vedere! *(Legge sulla lama)* Excalibur!

*(Entrano Abitante Donna 6, Abitante Donna 7, Abitante Uomo 4)*

ARTÙ La spada era lì, nella roccia.

HECTOR Come mai io non lo sapevo?

ARTÙ Era coperta da terra, sassi e rovi. Il giorno del mio diciottesimo compleanno voi mi avete regalato un arco!

HECTOR Certo, un gran bell'arco!

ARTÙ Ho tirato una freccia che si è conficcata lassù *(indica il tronco dell'albero)* su questo fusto! Mi sono arrampicato per riprenderla e ho smosso i sassi posando il mio piede su questa elsa. La spada era lì, seppellita e incastrata nella roccia.

ABITANTI *(Ad libitum reazioni di stupore)*

- GINEVRA Gente di Caldicot, ricordate la profezia?  
 "La roccia arresta la spada che inciso Excalibur porta  
 chi afferra il polso del ferro viene prescelto dal Cielo  
 a guida del nuovo impero."  
 Anno 460 dopo Cristo la profezia si è compiuta: Excalibur è stata  
 ritrovata qui a Caldicot.
- ABITANTI Eeeh!
- ABIT. DONNA 1 Vogliamo vedere il prodigio!
- ABITANTI *(Ad libitum)* Sì, vogliamo la prova, vogliamo vedere...
- HECTOR Artù, rimetti la spada al suo posto!
- ARTÙ *(Rimette la spada nella roccia)*
- ABIT. UOMO 1 Un momento! Perché deve essere lui? È solo un ragazzo e tutti sanno  
 che è stato adottato.
- ABITANTI *(Ad libitum)* Vero! Ha ragione... dice bene... non ha sangue nobile...
- HECTOR *(Rivolto ad Artù)* Mi dispiace ragazzo!
- ARTÙ *(Serenamente)* Non è un problema! *(Rivolto ad Abitante Uomo 1)* Tu pensi di  
 avere più diritto di me?
- ABIT. UOMO 1 Sicuro!
- ARTÙ E allora provaci, estrai questa spada e sarà tua.
- ABIT. UOMO 1 Non c'è dubbio! Ma senti questo! *(Si avvicina alla spada e con enfasi prova  
 a toglierla)*
- ARTÙ Ahi, ahi... si è un po' arrugginita?
- ABIT. UOMO 2 Anch'io voglio provare, tocca a me, fatti da parte! *(Ci prova e non riesce)*  
 Ma che magia è questa?
- ABIT. DONNA 2 Ehi! Perché soltanto voi? Anche noi abbiamo diritto!
- ABITANTI *(Ad libitum)* Giusto, hai ragione... *(Tutti si accalcano sulla pietra)*
- HECTOR Ma cosa fate! Calma, uno alla volta!
- GINEVRA Artù! Fai qualcosa!
- ARTÙ Lascia che si scannino un po'!  
*(La confusione aumenta e cominciano a volare insulti e spinte)*
- HECTOR Forse è il caso che vado a chiamare Kay, che dici?
- ARTÙ Una buona idea!
- HECTOR *(Fa per uscire e incrocia Myrrid)* Myrrid! *(Si tappa la bocca)*
- MYRRID Stupidi esseri incalliti nell'ignoranza! Scendete dalla roccia!
- ABITANTI *(Scendono con la coda tra le gambe)*
- MYRRID Guardatemi negli occhi! *(Punta ad Abitante Uomo 1)* Tu!

- ABIT. UOMO 1 Io? (*Abbassa lo sguardo*)
- MYRRID Neppure il coraggio di fissare i miei occhi tu hai e di essere il prescelto pretendi?
- ABIT. UOMO 1 No, io dicevo così per dire!
- MYRRID (*Punta su Abitante Uomo 2*) E tu?
- ABIT. UOMO 2 Sono qui per caso!
- MYRRID Per caso... per questo la Britannia è il luogo più insicuro del mondo: tra di voi divisi, sempre in lotta per qualsiasi ragione, incapaci di mettere da parte il proprio interesse per il bene comune. Un re dalla profezia di Avalon era stato promesso, in grado di riunirci in una sola nazione e portare pace e giustizia. Excalibur ha scelto un ragazzo che vent'anni non ha ancora compiuto. Artù, la spada prenderai?
- ARTÙ Sì, maestro.
- MYRRID Grazie!

## SCENA 23B

(*Musica: traccia 32*)

ARTÙ (*Afferra con una sola mano la spada e la estrae*)  
ECCO A VOI EXCALIBUR

GINEVRA NOSTRO RE SARAI, IL PRESCELTO TU SEI  
NOSTRO RE SARAI IL TUO NOME ARTÙ  
LA BRITANNIA TU LIBERERAI  
UNITA FARAI, PER SEMPRE TU RE

TUTTI NOSTRO RE SARAI IL PRESCELTO TU SEI  
NOSTRO RE SARAI IL TUO NOME ARTÙ  
LA BRITANNIA TU LIBERERAI  
UNITA FARAI, PER SEMPRE TU RE

(*Stacco di danza celtica 30"*)

ARTÙ IO LA SPADA ALZAI E IL FUOCO DIVAMPÒ

TUTTI SEI RE

ARTÙ DAI NEMICI LA TERRA LIBERERÒ  
LA BRITANNIA SALVERÒ PERCHÉ  
DIPENDERÀ DA ME

TUTTI PER SEMPRE TU SEI...  
PER SEMPRE TU SEI...  
PER SEMPRE TU SEI RE!

(*Fine Musica*)

FINE



## SALUTI FINALI

*(Musica: traccia 33)*

*(Entra dal centro Morgaine, chiama Martiglio e Mortelli che entrano da DX e SX, inchino e fuori)*

*(Entra Sir Hector, inchino e fuori)*

*(Entrano 4 ragazze e 1 ragazzo ensemble, inchino e fuori)*

*(Entrano 2 ragazze e 1 ragazzo ensemble, inchino e fuori)*

*(Entrano Ginevra e Artù, inchino e chiamano Myrrid)*

*(Entra Myrrid, inchino, ringrazia Artù e Ginevra, chiama Morgaine)*

*(Entra Morgaine e si compone il quartetto Artù-Morgaine-Myrrid-Ginevra, inchino e chiamano dentro tutti)*

*(Entrano tutti- **STACCO CELTICO 10"**)*

MYRRID *(Gesto che ferma la musica)* Non ho capito quello che dicevi sulla magia?

ARTÙ Niente, Maestro, era per confondere Morgaine!

MYRRID *(Guarda Ginevra)*

*(Musica: traccia 34- Riprende lo stacco celtico)*

*(Posa finale di tutti sul posto)*

*(Inchino)*

## SIPARIO